



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale “Don Michele Arena”

I.T.E.T. “Don Michele Arena” Amministrazione, Finanza e Marketing Sistemi Informativi Aziendali – Turismo Nautico: Conduzione del mezzo navale Corso Serale “A.F.M.”	I.P.S.C.T. “S. Friscia” Servizi Commerciali Odontotecnico CTRH – CTS Sede coordinata a Menfi	I.P.S.I.A. “A. Miraglia” Manutenzione Assistenza Tecnica Perito Industriale in Automazione Servizi Socio Sanitari
--	---	---

**CASA CIRCONDARIALE – indirizzo Enogastronomico
CTS-CTRH**

Via V. Nenni, 4 - ☎0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎0925/22239 - Fax 0925/23410 = Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.gov.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)



PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2016/17/18/19

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta dell’11 Gennaio 2016

Revisionato e aggiornato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 ottobre 2017

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale "Don Michele Arena" di Sciacca, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. 10854 del 03/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta dell'11 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta dell'11 gennaio 2016;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il Piano è stato rivisto e approvato dagli OO.CC nelle sedute del 20 ottobre 2017



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Gabriella Bruccoleri

Il presente PTOF, annualità 2016/19, supera in la fase transitoria tra il vecchio assetto normativo e il nuovo, regolato dalla riforma della legge n.107 del 13 luglio 2015, comunemente conosciuta come riforma " Buona Scuola". Esso è ripensato sulla consapevolezza della realtà preesistente, sulle attese delle famiglie ,sulle risorse disponibili e comprova lo sforzo compiuto per individuare modelli progettuali che possano contenere la molteplicità dei problemi che attengono all'utenza scolastica ed una notevole varietà di soluzioni. Nella consapevolezza che non è pensabile una scuola costruita su un modello unico di studente astratto , questo Ptof si pone come scopo di offrire quegli strumenti culturali di base e quelli specifici che consentano a ciascuno il perseguimento degli obiettivi generali che muovendo dagli interessi personali, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, riconducano all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riconosciute e spendibili in una società sempre più liquida e complessa.

Sarà sempre di più richiesta la collaborazione con la famiglia e il territorio, non solo nell'ottica di una comunicazione efficace e di una attenta riflessione sui bisogni degli alunni, ma anche per nuove forme di collaborazione come le reti, gli accordi,il fundraising e il crowdfunding

Tutto ciò per :

- ampliare i processi di continuità tra i vari ordini di scuola e tra i vari indirizzi ;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- mettere in rete le risorse umane nell'intento di valorizzare la professionalità del personale per un servizio più qualificato;
- progettare percorsi formativi curriculari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo, sia come sostegno/recupero sia come percorsi di eccellenza;
- armonizzare concretamente le "due culture" umanistico-letteraria e tecnico-scientifica;
- costituire una base culturale articolata, comune a tutti gli alunni, che favorisca lo sviluppo della personalità e l'orientamento rispetto alle future scelte professionali e sociali;
- realizzare una scuola che contribuisca realmente al superamento delle stratificazioni sociali;
- attivare attività di e-learning per contribuire alla creazione della società della conoscenza;
- dare organicità funzionale a tutte le azioni che intervengono nel successo scolastico dell'allievo;
- diminuire il numero di studenti con giudizio sospeso con la disarticolazione delle classi già articolate e particolarmente numerose, utilizzando l'organico di potenziamento
- rendere flessibile la personalizzazione dell'azione attraverso l'operare su piccoli gruppi di allievi costantemente monitorati;
- avviare la revisione dei contenuti disciplinari e delle tecniche di comunicazione didattica, alla luce della delle Nuove Indicazioni per il Curricolo previste per la scuola dell'obbligo e per il biennio e del nuovo assetto prefigurato per la Scuola Superiore di Secondo grado dalla Riforma;
- coinvolgere le famiglie e il territorio nel definire la personalizzazione dell'intervento didattico ;
- attivare soluzioni funzionali e creative per favorire la frequenza degli alunni per abbattere il numero degli ingressi alla seconda allo scopo di salvaguardare la validazione dell'anno scolastico;

- attivare interventi didattico-educativi individualizzati per gli alunni in condizione di disabilità, Bisogni Educativi Speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- costruire dinamiche capaci di attivare nuove e più coinvolgenti rapporti con il mondo del lavoro , con l'Università e la formazione regionale in una visione sintetica delle intelligenze degli allievi e dei nuovi bisogni formativi della società .

Un PTOF non si fa senza confronto e senza collaborazione . Per questo il nostro Piano dell'Offerta Formativa Triennale riconosce e valorizza tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel processo di formazione . Ma vogliamo soprattutto riconoscere e valorizzare le " risorse umane e professionali presenti nella nostra scuola, per riaccendere desideri e speranze e per intravedere – pur nel nostro difficile tempo- la concreta affermazione di un nuovo umanesimo"

.....La forza dell'educazione non è recuperarla a un ideale standard di normalità, ma potenziarla, difenderla, amarla. Ecco una buona definizione dell'educazione: amare la stortura della vite. È il compito che attende per primi i genitori e che in un secondo tempo investe la Scuola.....

Massimo Recalcati

LA "MISSION" E LA "VISION"

La " Mission"

Promuovere le competenze di apprendere ad apprendere per un efficace inserimento nel mondo del lavoro e della società globalizzata

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore " Don Michele Arena":

- ✓ **promuove la qualità dei saperi e delle relazioni intrascolastiche**
- ✓ **rende nota la progettazione educativa, didattica, curricolare, extracurricolare ed organizzativa**
- ✓ **risponde alle esigenze culturali, sociali, economiche della realtà territoriale locale**
- ✓ **utilizza le nuove tecnologie didattiche**
- ✓ **innalza il successo degli alunni e migliora la qualità del servizio scolastico**
- ✓ **esplicita le diverse opzioni metodologiche**
- ✓ **previene l'insuccesso, il disagio giovanile e la dispersione scolastica**
- ✓ **sostiene i giovani, che manifestano svantaggi educativi**
- ✓ **valorizza gli alunni in disabilità e favorisce la loro integrazione**
- ✓ **organizza le attività di recupero e potenziamento, sostegno e orientamento**
- ✓ **documenta gli esiti e gli obiettivi**
- ✓ **certifica i saperi e le competenze**
- ✓ **determina i criteri per il riconoscimento dei crediti e per il recupero dei debiti**
- ✓ **introduce l'ampliamento degli indirizzi secondo i bisogni del territorio**
- ✓ **persegue l'educazione permanente degli adulti;**

Le scelte culturali dell'Istituto mirano, quindi, a formare un cittadino che possieda:

- ✓ **competenze spendibili nel mondo del lavoro**
- ✓ **competenze tecnologiche e capacità d'innovazione**
- ✓ **capacità di leggere e gestire la mutevolezza degli ambiti conoscitivi e lavorativi**
- ✓ **capacità di costruzione di un progetto di vita**

La " Vision"

Acquisire la competenza di elaborare un progetto di vita consapevole della propria identità personale contestualizzata nello spazio, nel tempo e nelle relazioni

DENOMINAZIONE ISTITUTO	I.I.S.S. "DON MICHELE ARENA
Sede centrale	Via V. Nenni – 92019 Sciacca
Telef. /fax	0925/22510- fax 0925/24247
ITET	Via Giotto 20 – 92019 Sciacca
Telef. /fax	0925/85365- fax 0925/85366
IPSCT Menfi	Via Eta 12 – 92013 Menfi
Telef. /fax	0925/74214
IPSIA	Corso Miraglia N°13-15 – 92019 Sciacca
Telef. /fax	0925/22239 – fax 0925/23410
INDIRIZZO E-Mail	agis01600n@istruzione.it
Codice Meccanografico	AGIS01600N
PEC	agis01600n@pec.istruzione.it
URL	http://www.iissarena.gov.it

L'ISTITUTO E LA SUA STORIA

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia". Il 1° settembre del 2013 viene accorpata all'Istituzione Scolastica, a seguito di dimensionamento, la sede dell'IPSIA di Sciacca.

Pertanto nella sede centrale di Via Nenni, sono funzionanti otto classi del professionale commerciale e odontotecnico, dodici classi del tecnico e due classi MAT, nella sede staccata in via Giotto, sono funzionanti nove classi del tecnico diurno e una del professionale commerciale, quattro classi del serale. Nella sede staccata di Menfi, in Via Eta, le rimanenti sei classi del professionale commerciale. Nella sede di Corso Miraglia venti classi dell'IPSIA e quattro classi del tecnico nautico.

Il lavoro, che la Scuola svolge, ha avuto e continua ad avere numerosi riconoscimenti sia da parte delle Pubbliche Autorità, sia dagli imprenditori privati che operano nel territorio e molti allievi si sono distinti in concorsi locali, regionali, nazionali ed europei. Ulteriore conferma dell'efficacia formativa si deduce dall'affermazione di molti allievi in concorsi locali, regionali, nazionali ed europei.

L'azione educativa è rivolta al conseguimento delle finalità proprie dell'**Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena"** e di quelle specifiche della programmazione d'Istituto.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO DI SCIACCA E DI MENFI

Sciacca e Menfi sono due città della Sicilia sud-occidentale tra Agrigento e Selinunte.

I settori produttivi di maggior rilievo per incidenza sulla produttività e sull'occupazione sono quello agricolo, della pesca, dell'agro-alimentare e del turismo.

L'agricoltura occupa un posto di rilevante importanza nell'economia del territorio e ne costituisce una delle fonti principali di ricchezza; a Sciacca e Menfi operano, infatti, numerose aziende agricole. Tuttavia, la nostra agricoltura attraversa da diversi anni una profonda crisi dovuta alla mancanza di correlazione tra costi di produzione e prezzi di vendita dei prodotti, alla concorrenza dei paesi stranieri e alla sostanziale arretratezza dei sistemi di produzione.

Le piccole aziende agricole poggiano, principalmente, la loro economia sulla viticoltura.

La vite occupa, infatti, la maggior parte del suolo agrario di Menfi e Sciacca e nonostante da diversi anni il settore versi in una profonda crisi, essa continua a rimanere la coltura prevalente. Oggi il settore lamenta una crisi di sovrapproduzione e un basso prezzo del vino, dovuto, anche, alla mancanza di tipizzazione.

La struttura industriale del territorio è caratterizzata dalla mancanza di grandi industrie, esistendo solo piccole e medie imprese che, purtroppo, sono poco propense alla formazione dei consorzi e/o distretti che apporterebbero loro tanti benefici. Prevalgono le industrie collegate all'agricoltura o alla pesca. Il commercio viene esercitato da numerose aziende piccole e medie.

Il commercio all'ingrosso, a differenza di quello al minuto, viene assolto da pochi commercianti che esercitano prevalentemente la compravendita dei prodotti della pesca e vinicoli.

La situazione nella vendita al dettaglio è caratterizzata da una rete distributiva formata da piccoli negozi con modesto potenziale di vendita e socialmente antieconomici.

Il turismo è un settore produttivo in espansione, che si caratterizza per la presenza degli insediamenti turistici di Sciaccamare e del Resort di Roccoforte e per la nascita di numerosi bed and breakfast all'interno dei comuni. Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento dei turisti stranieri e ad un calo della presenza di turisti italiani. Si è assistito inoltre ad una notevole crescita del settore terziario e dell'artigianato.

L'espansione economica verificatasi negli anni '70 ha incrementato il flusso immigratorio degli extracomunitari che sempre più numerosi si sono stabiliti nel nostro paese per occupare i lavori ormai abbandonati dai sassinesi.

Pertanto nell'economia del territorio si evidenziano:

frammentarietà del tessuto produttivo "nanismo d'impresa" ed assenza di grandi imprese capaci di favorire uno sviluppo indotto;

marginalità geografica e trasportistica nel contesto nazionale ed europeo;

limitato sviluppo di infrastrutture e servizi all'impresa;

pubblica amministrazione lenta e con procedure burocratiche complesse;

di contro **i punti di forza** su cui fare leva sono:

centralità geografica nel bacino del Mediterraneo;

presenza di un porto peschereccio tra i più importanti d'Italia;

prevalenza della "cultura del fare" (cultura imprenditoriale del rischio);

sviluppo sistemico del turismo.

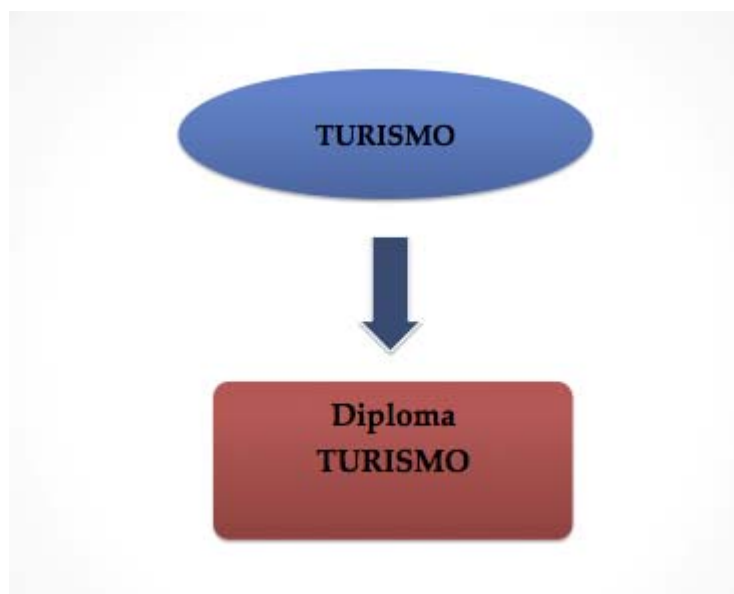
La conoscenza del patrimonio culturale e delle sue potenzialità economiche diventa quindi condizione indispensabile affinché i giovani possano identificare strategie significative nella lotta alla disoccupazione e all'emigrazione

In tale contesto socio-economico l'azione sinergica della scuola, della famiglia, degli enti locali, della chiesa dovranno concorrere alla realizzazione di un progetto comune: la formazione dell'uomo e del cittadino, soprattutto di un cittadino europeo competente, esperto, pronto ad entrare nel mondo del lavoro.

L'Istituto è articolato nei seguenti indirizzi:

ITET

Settore Economico



Settore Tecnologico



Per la formazione marittima gli allievi conseguono la Certificazione UNI EN ISO 9001:2008



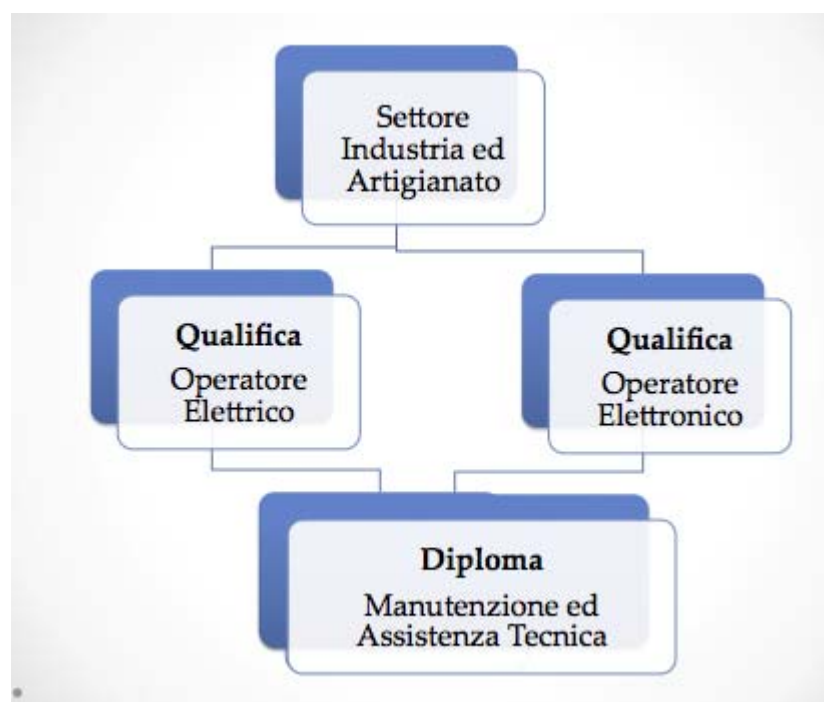
I.P.S.C.T.

Settore Servizi



I.P.S.I.A

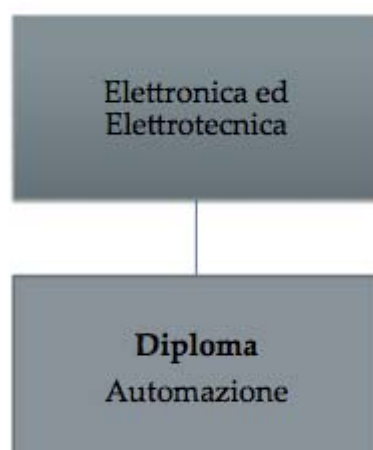
Settore Industria e Artigianato



Settore Servizi

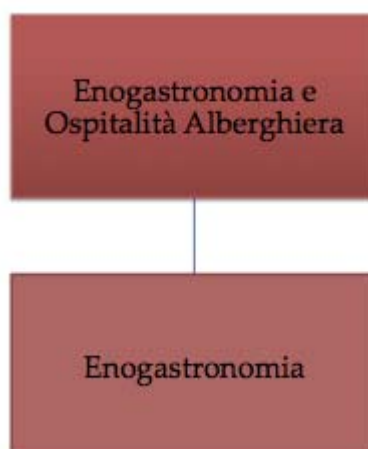


Settore Tecnologico



Sezione Carceraria di Sciacca

Settore Servizi



RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

IPSIA

2 aule Informatica;
1 aula Laboratorio linguistico con mediateca
1 aula Elettronica di base 1
2 aule Elettronica di base 2
1 aula Elettronica generale e digitale
1 aula Misure elettriche ed elettroniche 1
1 aula Misure elettriche ed elettroniche 2
1 aula Elettrotecnica
1 aula Fisica e Chimica
1 Laboratorio disegno e metodologia
1 Aula H
Aule con LIM
Carrello con tablet
Palestra coperta dimensioni mq.378
Campo all'aperto per calcetto

ITET- IPSCT

5 Laboratori di Informatica
2 Laboratori di Lingue multimediali
1 Laboratorio di Video-editing
2 Laboratori di Trattamento testi e dati
1 Laboratorio Fisica e Chimica
1 Biblioteca dotata di oltre 2000 volumi, sussidi audiovisivi e multimediali, completata da una interessante emeroteca
Aule con LIM
Carrelli con tablet
1 Aula H
3 Palestre

COLLABORAZIONI E RETI

L'Istituto opera in un rapporto

- attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni,
- attento alle richieste culturali e professionali
- aperto a cogliere le risorse e le opportunità che da esso provengono.

In questa ottica, la nostra scuola ha rafforzato un'intesa con

- le scuole medie del territorio, oltre che con la normale attività di orientamento e per progetti di continuità
 - l'Università di Palermo e il Polo Universitario di Agrigento per l'orientamento in uscita, attività di ricerca e sperimentazione
 - l'Università di Messina
 - l'ASL e SERT per la Prevenzione delle dipendenze patologiche e la promozione del benessere e della salute
 - Circomare di Sciacca, La Lega Navale di Sciacca
 - Ordine degli ingegneri provincia di Agrigento
 - Associazione SKENE'
 - CPIA
 - AICS per progetti sulla legalità
 - Rete Scuole-carcerarie
 - Rete d'ambito
 - Provincia di Agrigento, Comune di Sciacca e altri enti istituzionali presenti sul territorio
 - gli operatori del mondo del lavoro per una più razionale attuazione di progetti riguardanti attività di alternanza scuola-lavoro e di stage formativi (aziende, studi ed associazioni professionali, Imprese, istituti di credito, etc)
 - le Forze dell'Ordine per incontri formativi volti all'educazione alla legalità e all'Orientamento.
 - Associazioni ed ulteriori realtà socio-culturali operanti nel territorio e non solo per arricchire l'offerta formativa nei più diversi aspetti (BB CC, confessioni religiosi, solidarietà, etc)
- La scuola, nella fase preliminare alla stesura del Piano dell'Offerta formativa Triennale, così come previsto dalle legge 107/15, ha incontrato rappresentanti degli enti locali, delle associazioni culturali, del volontariato, delle attività produttive del territorio, del Comitato scientifico della scuola, dei genitori e degli alunni, sia per illustrare il Piano che per raccogliere suggerimenti e proposte.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

La collaborazione con le famiglie è ritenuta di fondamentale importanza per la rilevazione dei bisogni, per l'elaborazione di strategie d'intervento quanto più possibile efficaci, per la condivisione di scelte. Ai genitori è, infatti, garantito un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali:

Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Consigli di classe, Assemblee dei genitori.

A ciò si aggiunge la possibilità reale di colloqui individuali dei genitori con il Dirigente Scolastico.

I docenti comunicano con le famiglie, oltre che nel corso dei colloqui pomeridiani stabiliti in sede di programmazione collegiale, anche durante incontri individuali che si svolgono in orario mattutino, a partire dall'applicazione dell'orario definitivo, in giorni ed ore stabiliti e resi noti tramite il sito.

Le famiglie come gli studenti nelle riunioni assembleari all'uopo predisposte ed il Territorio nel Comitato Tecnico Scientifico hanno un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali e non, come l'Incontro per l'Accoglienza dedicato agli alunni e alle famiglie dei nuovi iscritti, la presentazione del progetto formativo della Scuola nonché la restituzione dei dati Invalsi ed in tutte quelle situazioni ed occasioni in cui scuola e famiglia interagiscono per il raggiungimento del successo formativo.

RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE RAV

(sintesi)

Dal Rapporto di Autovalutazione inerente all'anno scolastico 2014/2015 si evidenziano punti di forza e punti di debolezza, questi sono i punti conducenti all'elaborazione del Piano di Miglioramento e da questo al PTOF.

Punti di forza		
2.1 b	Trasferimenti e abbandoni	Elevato numero di ammessi alla classe successiva in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Pochi alunni con giudizio sospeso distribuito uniformemente tra le discipline di base e di indirizzo. I criteri di valutazione adottati dalla scuola hanno garantito il successo formativo degli studenti.
2.3	Competenze chiave di cittadinanza	La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti tramite una scheda di valutazione per il voto di comportamento in cui sono inserite le competenze chiave di cittadinanza. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico risulta medio-alto.
3 A.2	Ambiente di apprendimento	Nel regolamento d'istituto sono esplicitati i diritti e i doveri degli studenti, le norme contenute nel documento vengono illustrate ai nuovi iscritti durante il progetto accoglienza, per gli altri durante le assemblee d'istituto o di classe vengono discusse alla presenza dei docenti eventuali modifiche al regolamento vigente. Sempre nel documento sono esplicitati i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari e le relative sanzioni. Nelle attività che mirano allo sviluppo delle competenze sociali il criterio adottato dalla scuola è, innanzitutto, quello della condivisione che viene effettuata attraverso riunioni a cui partecipano tutti i rappresentanti di classe. Tali riunioni per motivi organizzativi si svolgono separatamente nelle varie sedi di cui si compone l'istituzione scolastica.
3 A.3		Le frequenti verifiche formative e sommative consentono di acquisire dati quantitativi e qualitativi sulle eventuali difficoltà degli allievi relativamente a carenze nelle abilità di base e carenze disciplinari; il consiglio di classe attiva interventi mirati a consentire il recupero delle abilità di base ed a colmare specifiche

		<p>carenze disciplinari. Recupero curricolare; Pausa didattica: rivolta all'intera classe per il recupero, il consolidamento e/o l'approfondimento di un argomento, e/o un'unità didattica e/o un tema. Recupero trasversale: volto all'acquisizione di un metodo di lavoro produttivo ed efficace. Corso di recupero e/o potenziamento: rivolto a gruppi di studenti, si propone di colmare in orario pomeridiano specifiche carenze in ambito disciplinare e di potenziare abilità già acquisite.</p>
3.5		<p>La scuola amplia l'offerta formativa attraverso progetti realizzati spesso grazie alla disponibilità del personale interno, incidendo limitatamente sulle risorse finanziarie dell'istituto. Le tematiche in cui si riversa maggiormente l'impegno di spesa sono quelle su cui la scuola punta per l'incremento ed il mantenimento della qualità dell'offerta formativa.</p>
3.6		<p>La scuola articola le sue attività basandosi sull'elaborazione dei percorsi formativi, progettuali strumentali attraverso gruppi di lavoro/commissioni in cui confluiscono oltre il 50% dei docenti individuati in base ai 'talenti' e motivati alla costruzione e conseguimento degli esiti positivi delle attività stesse. I processi elaborativi dei diversi gruppi si intersecano e si supportano senza soluzione di scelta esaltando le specificità in un'ottica di condivisione. ciò determina una buona qualità di prodotti e performance e di ricaduta sugli apprendimenti cognitivi e sulle relazioni, grazie ad un adeguato sfruttamento delle risorse tecnologiche e dei più svariati materiali didattici.</p>
3.7		<p>Gli Organi Collegiali della scuola sono convocati e partecipati in modo regolare, proficuo ed efficace. La rappresentanza dei genitori è validamente critica e costruttiva anche in sede formale (progetti PON). La condivisione del Patto di corresponsabilità vede una buona partecipazione delle famiglie coinvolte anche in cicli di incontri su tematiche educative ad ampio raggio con positiva ricaduta sull'azione formativa a lungo termine. Considerevole la presenza delle famiglie ad eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola a significazione di un buon coinvolgimento emotivo ai processi formativi. Il Sito d'Istituto ed il Registro Elettronico registrano un alto numero di accessi. Un interesse confermato dal fitto scambio delle famiglie con l'ufficio della Dirigenza e con l'Ufficio Alunni.</p>
Punti di debolezza		
2.2 a	Dalla restituzione dei dati completi delle prove	Risulta un dato medio in percentuale inferiore al livello nazionale sia nelle prove di italiano che e in

	standardizzate	<p>matematica.</p> <p>Si legge altresì una variabilità sia tra le classi, imputabile al cheating particolarmente elevato, sia all'interno delle classi stesse, riconducibile ad una normale eterogeneità di composizione ed evoluzione delle classi.</p> <p>Da sottolineare il numero basso di eccellenze (livello 5) fra gli studenti dell'indirizzo professionale e ancora più basso fra quelli dell'indirizzo tecnico.</p>
2.4d	Risultati a distanza	<p>La scuola non monitora in maniera sistematica i percorsi successivi di studio degli studenti. I dati riportati spingono a considerare come spesso per i nostri alunni il prosieguo degli studi sia un modo per occupare i tempi di attesa prima dell'inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Ciò è confermato dal fatto che la tipologia degli indirizzi offerti dall'istituzione scolastica orienta gli studenti prevalentemente all'inserimento nel mondo del lavoro; la flessione della percentuale degli occupati è da riferire alla situazione economica del territorio. Anche riguardo a questa dimensione risulta difficile avere dati certi a causa di una diffusa non regolarizzazione dei rapporti di lavoro.</p>
3A d	Processi e pratiche educative e didattiche	<p>La scuola non utilizza prove strutturate comuni per classi parallele, ma per singole classi e/o singole discipline i cui esiti vengono condivisi in maniera sintetica all'interno dei consigli di classe</p>
3.4 b		<p>Mancato monitoraggio formale dell'orientamento scolastico suggerito (e non sempre seguito).</p>

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Prima sezione: RAV

Esito degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi	Motivazione delle priorità
Risultati scolastici			
Risultati nelle prove standardizzate	Diminuizione del Cheating attraverso azioni di responsabilizzazione Innalzamento del livello delle competenze chiave	Livellamento degli esiti fra le classi Adeguamento degli esiti delle prove Standardizzate ai livelli d'area e nazionali	I dati oggettivi degli esiti delle Prove Standardizzate hanno evidenziato l'incidenza del cheating sugli esiti stessi ed in particolare sulla differenza fra le classi (di minore ed organica incidenza la differenza all'interno delle classi);
Competenze chiave di cittadinanza			
Risultati a distanza	Formalizzazione delle modalità di informazione e monitoraggio dei risultati a distanza	Verifica dell'efficacia del percorso formativo	Una azione formale di monitoraggio degli esiti a lungo termine costituirà un riferimento oggettivo per l'Autovalutazione, verifica dell'efficacia del percorso formativo, ferma restando la caratterizzazione specifica degli indirizzi presenti in Istituto.

Le relazioni che sono state individuate tra gli obiettivi di processo descritti nel RAV e le priorità individuate

Area di processo	Relazione tra gli obiettivi di processo e le priorità individuate
Curricolo, progettazione e valutazione	Strutturazione del curricolo articolato sia per classi parallele che su curricolo disciplinare verticale. Potenziamento della progettazione per aree disciplinari. Definizione dei criteri di valutazione disciplinari articolati su rubriche condivise.
Ambiente di apprendimento	
Inclusione e differenziazione	
Continuità e Orientamento	Individuazione di una figura di riferimento per indirizzo, finalizzata alla costruzione del

	feedback di competenze degli allievi in entrata. Condivisione delle competenze in uscita/entrata degli allievi attraverso incontri ed attività formative con i docenti della secondaria di primo grado.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzazione e motivazione delle risorse non adeguatamente coinvolte nei processi di elaborazione e sviluppo dei percorsi formativi.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento del coinvolgimento delle famiglie nei processi formativi ed educativi.

Seconda Sezione: La linea strategica del Piano di Miglioramento

La linea strategica del Piano di Miglioramento	Relazione con i traguardi a lungo termine
<p>Intervenire sui processi in cui si manifestano punti di debolezza e sui è possibile operare con risultati a breve, medio e lungo termine. I risultati degli allievi nelle prove standardizzate hanno portato la scuola ad una riflessione sulla efficacia dell'azione didattica-educativa. Volendo in primo luogo ridurre il gap fra gli esiti d'istituto e gli esiti nazionali, ci si propone di mettere in atto strategie che mirino alla progettazione per competenze per classi parallele e ad un sistema efficace di verifica e valutazione.</p> <p>La ricaduta sul territorio di quanto operato dalla scuola richiede un'intensificazione e formalizzazione di quanto già attivato inglobando quindi anche il feed-back relativo agli esiti formativi e lavorativi degli studenti diplomati.</p>	<p>Dati in linea al livello nazionale sia nelle prove di italiano che in matematica con il superamento della variabilità tra le classi e l'aumento di eccellenze (livello 5) fra gli studenti dell'indirizzo professionale e tecnico.</p> <p>Incremento dell'offerta formativa attraverso l'interazione con il territorio (nonché la condivisione del progetto formativo con le famiglie), costruendo un background professionale in grado di favorire il proseguimento negli studi universitari e l'inserimento lavorativo. Di tale processo occorrerà formalizzare la verifica degli esiti a medio e lungo termine.</p>

Terza sezione: le attività di miglioramento per ciascun obiettivo di processo che risultino importante per la scuola

Area di processo	Obiettivo dell'area di processo su cui si intende lavorare	Obiettivi operativi legati all'intervento	

Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti.	Percorsi di formazione ed autoformazione per l'elaborazione di prove comuni iniziali, in itinere e finali e l'elaborazione di criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.	
Ambiente di apprendimento			
Inclusione e differenziazione			
Continuità e Orientamento	<p>Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e/o talenti.</p> <p>Implementare azioni di continuità tra la SS1° e la SS2°</p> <p>Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza</p>	<p>Formazione rivolta agli allievi (corso di filosofia, logica formale), counselling e percorsi di autoanalisi.</p> <p>Relazioni regolari con referenti della scuola secondaria di primo grado per la strutturazione di attività didattiche orientative</p> <p>Creazione di rete di contatto con allievi in uscita</p>	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Consolidare le relazioni con i settori produttivi del territorio, con associazioni e operatori del terzo settore.	Progettazione integrata. Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, Alternanza scuola-lavoro, progetti, fundraising e crowdfunding	

	Intensificare le relazioni formali ed operative con le famiglie e gli operatori del territorio.	Incontri periodici e formali con le famiglie / singoli genitori; incontri strutturati tra famiglie e operatori.	
--	---	---	--

Attività	
Descrizione dell'attività	Descrizione del processo
Programmare per competenze	Rielaborare i processi di strutturazione dell'attività didattica
Raccordo SS1° e la SS2°	Verifica dei curricula: continuità formativa verticale; attività parallele/trasversali fra gli ordini
Orientamento in uscita	Sportello orientativo in uscita; Monitoraggio esiti post diploma

Risorse	
Risorse umane	Docenti interni posti comuni e di potenziamento- Esperti esterni
Risorse economiche	Vedi tabelle ministeriali

Monitoraggio e valutazione				
	Descrizione dell'attività	Indicatori	Fonte	Strumenti utilizzati
Monitoraggio dell'attività	Rielaborare i processi di strutturazione dell'attività didattica Verifica dei curricula: continuità formativa verticale; attività parallele/trasversali fra gli ordini	Partecipazione, interesse e motivazione	Programmazioni di classe e individuali; Programmazione attività progettuali	Verbali dei Consigli di classe, riunioni per Area Relazioni finali disciplinari e di progetto
Valutazione dell'attività		Esiti valutazioni finali		Schede intermedie e finali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
legge107/15 co.7

La scuola attraverso l'offerta formativa intende perseguire i seguenti obiettivi formativi sia nell'ambito delle attività curricolari che in quelle extracurricolari:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea**, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content language integrated learning**
- ✓ potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche.**
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al **pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network** e dei media nonché alla produzione e ai **legami con il mondo del lavoro**
- ✓ potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio
- ✓ prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli **alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- ✓ apertura pomeridiana delle scuole
- ✓ riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario
- ✓ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli Studenti;
- ✓ Incremento dell'**alternanza scuola-lavoro**
- ✓ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- ✓ Definizione di un sistema di orientamento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il rilancio dell'istruzione tecnica e professionale previsto dalla riforma del secondo ciclo d'istruzione, si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il nostro Istituto al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni nel corso degli ultimi tre anni ha diversificato la propria offerta formativa, offrendo dei percorsi di istruzione che valorizzano le diverse intelligenze e vocazioni dei giovani, prevengono i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica, e al contempo garantiscono a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale per divenire cittadini consapevoli attivi e responsabili.

I docenti della scuola, nel rispetto delle indicazioni ministeriali volte a far acquisire i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento, hanno scelto metodologie didattiche che coinvolgono e motivano gli studenti.

La didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le attività progettuali e l'alternanza scuola-lavoro sono intese a sviluppare un intenso rapporto con il territorio e le sue risorse, sia in ambito sociale che aziendale.

Particolare attenzione ha rivolto la scuola nella realizzazione di "alleanze formative" con il territorio, in particolar modo con il sistema produttivo locale, il mondo del lavoro e delle professioni, affinché i diplomati della scuola possano capitalizzare subito i loro studi, sia attraverso un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia nei successivi percorsi universitari. L'organizzazione dei curricoli prevede l'indicazione di traguardi irrinunciabili e la definizione di percorsi di apprendimento, tali da **"consentire ai giovani l'acquisizione dei saperi e delle competenze indispensabili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza"**.

Il compito fondamentale dell'IISS "Don Michele Arena", pertanto, è quello di:

- favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale;
- orientare consapevolmente i giovani per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

Inoltre garantisce a ciascun allievo:

- l'acquisizione di competenze chiave che lo preparino alla vita adulta;
- il graduale e progressivo consolidamento ed accrescimento di saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso e per l'aumento del successo scolastico, a partire dal giorno 20 novembre 2017, a seguito di delibera degli OO.CC. si dispone la disarticolazione delle seguenti classi articolate, o, comunque particolarmente numerose, con l'assegnazione alle stesse dei docenti con ore di potenziamento utilizzabili, ovvero con l'articolazione di classi con ridotto numero di alunni:

Classi da disarticolare:

5B MAT IPSIA	4A MAT
5 SSS IPSIA	4 SSS

Classi da articolare per alcune discipline:

3A /3G ITET

VINCOLO CONTRATTUALE

La scuola, attraverso il vincolo contrattuale, garantisce agli studenti le qualità operative ed intellettive specificate nel profilo professionale di fine quinquennio.

In particolare, alla luce delle linee d'indirizzo indicate dalla Raccomandazione della Commissione e del Consiglio dell'Unione Europea del 2006 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed in ottemperanza della Legge n° 296/06 (art. 1, comma 622), che eleva la durata dell'obbligo di istruzione a 10 anni, gli alunni, **alla fine del biennio**, dovranno essere in grado di possedere i saperi e le competenze (articolati in conoscenze e abilità) riferiti ai seguenti quattro assi culturali:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse d'indirizzo

Asse dei linguaggi		
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze
Acquisire la padronanza della lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi - Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo - Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio di un testo orale, cogliendone le relazioni logiche - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati, utilizzando differenti registri comunicativi - Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee - Applicare strategie diverse di lettura per individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, anche letterario - Ricercare, acquisire, selezionare informazioni e rielaborarle in forma chiara - Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali strutture grammaticali della lingua italiana - Funzioni e lessico fondamentali per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali - Strutture essenziali dei testi - Tecniche di lettura - Principali generi letterari - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta - Fasi della produzione scritta
Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le informazioni principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Descrivere in maniera semplice esperienze ed 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale - Regole grammaticali fondamentali - Corretta pronuncia di parole e frasi di uso comune, di messaggi brevi e di lettere informali - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	<p>eventi, relativi all'ambito personale e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali - Interagire in conversazioni brevi e semplici - Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, apprezzare e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte
Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva - Elaborare prodotti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali componenti strutturali ed espressivi di un prodotto audiovisivo - Applicazioni per l'elaborazione audio e video - Uso essenziale della comunicazione telematica

Asse matematico		
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato logico-operativo di diversi sistemi numerici e saperli convertire - Risolvere potenze, espressioni e problemi - Risolvere sequenze di operazioni e problemi, sostituendo alle variabili letterali i valori numerici - Comprendere il significato logico-operativo e grandezza derivata - Risolvere semplici problemi diretti e inversi - Risolvere equazioni di primo grado, rappresentandole graficamente 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento - I sistemi di numerazione - Espressioni algebriche; principali operazioni - Equazioni e disequazioni di primo grado - Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed individuare le proprietà essenziali dei principali enti, figure e luoghi geometrici - Disegnare figure geometriche ed applicare le principali formule - Risolvere problemi di tipo 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini geometrici - Circonferenza e cerchio - Il piano cartesiano - Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni

	geometrico	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici - Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> - Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi - Tecniche risolutive di un problema
Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere, organizzare, rappresentare un insieme di dati, mediante istogrammi e diagrammi - Leggere e interpretare tabelle e grafici - Riconoscere una relazione tra variabili, attraverso una funzione matematica - Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione - Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico e rappresentare in forma grafica i risultati 	<ul style="list-style-type: none"> - Significato di analisi ed organizzazione di dati numerici - Il piano cartesiano e il concetto di funzione - Il concetto e i metodi di approssimazione - Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti

Asse scientifico-tecnologico		
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere, organizzare, rappresentare, interpretare, classificare i dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media - Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema, individuando le modifiche determinate dai processi tecnologici e valutando gli eventuali rischi - Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali strumenti e tecniche di misurazione, rappresentazione grafica e di catalogazione anche con l'utilizzo dei principali programmi software - Concetto di sistema e di ecosistema - Impatto ambientale, limiti di tolleranza - Concetto di sviluppo sostenibile - Schemi a blocchi - Concetto di input-output di un sistema artificiale
Analizzare qualitativamente e	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare un fenomeno naturale o un sistema 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di calore e di temperatura - Limiti di sostenibilità delle variabili

quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	artificiale dal punto di vista energetico - Valutare il possibile impatto sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzo dell'energia	di un ecosistema
Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	- Riconoscere il ruolo e l'interazione della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società - Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici - Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni	- Strutture concettuali e processi del sistema tecnologico - Il metodo della progettazione - Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi - Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni

Asse d'indirizzo

Settore economico	Settore tecnologico	Settore Socio Sanitario
<p>1. analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>2. riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</p> <p>3. riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>4. analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</p> <p>5. orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;</p> <p>6. operare nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione, gestione e controllo;</p> <p>7. utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;</p> <p>8. distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;</p>	<p>1. comprendere le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le relative modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali</p> <p>2. orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;</p> <p>3. utilizzare le tecnologie specifiche ai vari indirizzi e sapersi orientare nella normativa del settore di riferimento;</p> <p>4. applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;</p> <p>5. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;</p> <p>6. riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;</p> <p>7. analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle</p>	<p>1. partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;</p> <p>2. rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;</p> <p>3. intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;</p> <p>4. applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;</p> <p>5. organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;</p> <p>6. individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico sanitari della vita quotidiana;</p> <p>7. utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse</p>

<p>9. operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;</p> <p>10. elaborare,interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;</p> <p>11. analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti</p>	<p>condizioni di vita;</p> <p>8. comprendere le implicazioni etiche, sociali,scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;</p> <p>9. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa</p>	
---	--	--

La progettazione di percorsi di apprendimento, delineati sulla base di un'armonica integrazione ed interdipendenza tra i saperi e le competenze contenute negli **assi culturali**, consente agli alunni di conseguire le seguenti **"competenze chiave di cittadinanza"**:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento in maniera consapevole e mirata.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione di attività collettive.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche, proponendo possibili soluzioni.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta.

Modalità metodologiche ed operative

- Ricorso costante all'innovazione metodologica e didattica
- Progettazione integrata
- Attività laboratoriali
- Metodologia esperenziale
- Metodologia della ricerca/azione
- Coinvolgimento degli Enti Locali, delle Associazioni, delle Aziende presenti nel territorio
- Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite al termine del percorso obbligatorio d'istruzione

VALUTAZIONE E STRATEGIE DI VERIFICA

La valutazione é funzione regolativa del processo d'apprendimento ed anche momento conclusivo ed intermedio degli itinerari didattici. Essa come funzione diagnostica e prognostica attiva il monitoraggio del percorso formativo per implementarlo e/o se necessario modificarlo.

Tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, del metodo di lavoro, del raggiungimento degli obiettivi fissati, della maturazione complessiva della personalit  dell'allievo.

La valutazione prevede:

- esercitazioni scritte e orali;
- osservazione sistematica del comportamento cognitivo dell'alunno;
- prove di verifica formativa in itinere;
- prove di verifica sommativa-interperiodale e finale.

Oltre alle prove tradizionali sono adottate altres  prove strutturate e semi strutturate, che consentono all'alunno di autovalutarsi.

Si effettuano dall'anno scolastico in corso le prove comuni per discipline e per classi parallele, al fine di verificare la preparazione degli alunni dell'istituto in ingresso, in itinere e finali .

MONITORAGGIO

Sono stati predisposti e condivisi collegialmente parametri oggettivi di valutazione, adottati dai Consigli di Classe, da utilizzare nella valutazione periodica e finale degli allievi. Essa si articola nelle seguenti fasi:

Valutazione Diagnostica: accerta le competenze di base ed individua i settori su cui operare e i processi da attivare.

Valutazione Formativa: si esegue in itinere con modalit  differenti e serve al docente per controllare il processo di apprendimento.

Valutazione Sommativa: apprezza la capacit  degli alunni di utilizzare le conoscenze acquisite; misura l'apprendimento dell'intera unit  di apprendimento.

Valutazione Globale: a conclusione del percorso educativo programmato del primo quadrimestre, nonch  alla fine dell'anno scolastico; tiene conto del livello di partenza e del livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacit  raggiunte, oltre che dell'impegno, partecipazione, frequenza, interesse e metodo di studio.

La tabella, a seguito riportata, comprende:

- criteri di valutazione in termini di conoscenze, competenze, capacit , abilit  linguistiche ed operative;
- metodi e strumenti.

Sono, inoltre, utilizzati criteri di valutazione degli obiettivi non cognitivi.

Complementari alla tabella di valutazione sono definite dai Consigli di classe e/o dai singoli

insegnanti, le griglie di valutazione per le prove scritte e/o pratiche ed orali, con l'esplicitazione dei criteri di attribuzione dei punteggi e dei livelli di prestazione.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Per raggiungere il successo scolastico, il nostro Istituto attiva corsi di recupero e potenziamento.

Essi sono necessari per aumentare il coinvolgimento, la partecipazione, la responsabilità e la motivazione in tutte le situazioni in cui si accertano:

- difficoltà d'apprendimento;
- metodo di studio inadeguato;
- carenze nelle abilità di base;
- carenze disciplinari;
- specifico debito formativo.

Se il recupero è orientato all'acquisizione o al potenziamento degli strumenti di base del biennio e delle strutture fondamentali relative alle conoscenze e competenze culturali e professionali del triennio, altrettanto importanti sono le attività di potenziamento delle abilità e delle competenze degli alunni che appartengono a sfere di eccellenza, e/o in quei casi dove è necessario valorizzare i miglioramenti già acquisiti dall'alunno.

STRATEGIE COMPENSATIVE E DI RECUPERO

Il percorso di recupero riveste particolare interesse, impiegando criteri, metodologie e strumenti diversi, funzionali a risolvere carenze varie. Si caratterizza per:

- Tempestività:** - si effettuano frequenti verifiche formative e sommative per acquisire dati quantitativi e qualitativi sulle eventuali difficoltà degli allievi.
- Intervento mirato per:**
- determinare quali abilità e quali contenuti minimi sono necessari al proseguimento degli studi;
 - fare acquisire un razionale metodo di studio;
 - consentire il recupero delle abilità di base;
 - colmare specifiche carenze disciplinari.

Modalità - Tempi - Durata

Recupero curricolare: si effettua in itinere e può prevedere attività strutturate individualmente e/o in gruppi omogenei con modalità didattiche e metodologie diverse.

Pausa didattica: rivolta all'intera classe per il recupero, il consolidamento e/o l'approfondimento di un argomento, e/o un'unità didattica e/o un tema.

Recupero trasversale: volto al recupero, in particolare nel biennio, di abilità di base comuni alle diverse discipline al fine di acquisire un metodo di lavoro produttivo ed efficace. Esso è:

- organizzato dal Consiglio di classe che definisce gli obiettivi specifici alla luce di quelli trasversali;

- legato, soprattutto, all'acquisizione delle competenze in cui si riscontra la carenza.
- E' indirizzato ad un gruppo di studenti in difficoltà o a tutta la classe

Corso di recupero e/o

potenziamento: rivolto a gruppi di studenti, si propone di colmare in orario pomeridiano specifiche carenze in ambito disciplinare e di potenziare abilità già acquisite, prevede una preliminare analisi dei prerequisiti per definire il percorso di intervento.

Detti corsi vengono effettuati, durante l'anno scolastico in orario pomeridiano e in forma intensiva, in particolare subito dopo gli scrutini per gli alunni che abbiano presentato insufficienze in una o più discipline.

Per quegli alunni per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. Per il recupero di tali debiti formativi sono attivati, entro la fine dell'anno scolastico, degli interventi integrativi, a conclusione dei quali, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo di ammissione alla classe successiva.

Quale ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto verranno attuati corsi tesi a potenziare le abilità e le competenze possedute dagli allievi, al fine di consolidare la formazione di base e/o per prepararli al proseguimento degli studi universitari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

OBIETTIVI COGNITIVI

8. CRITERI DI VALUTAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZE CONOSCENZE ED ABILITA'					
CRITERI DI VALUTAZIONE	Voto (10)	Impegno e partecipazione	Conoscenze	Abilità	Competenze
MOLTO SCARSO	1-2	Assoluta mancanza d'impegno.	Gravissime lacune conoscitive anche remote, carenze gravi di prerequisiti,	Lo studente non è in grado di affrontare alcuna prova	Lo studente rifiuta la verifica
SCARSO	3	Non rispetta gli impegni, si distrae in classe.	Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze molto superficiali e commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici,	Elaborazione delle conoscenze: commette gravi errori nell'applicazione delle sue conoscenze e non riesce a condurre analisi con correttezza. 5. Abilità linguistiche ed espressive: commette gravi errori che oscurano il senso del discorso.	Non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia

NON SUFFICIENTE	4	Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe.	Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Elaborazione delle conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi corrette. 5. Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che oscurano il senso del discorso.	Non sa sintetizzare autonomamente le proprie conoscenze
MEDIOCRE	5	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae in classe.	Acquisizione di conoscenze: ha conoscenze superficiali e incontra difficoltà nella comprensione.	Elaborazione delle conoscenze: commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi. 5. Abilità linguistiche ed espressive: commette errori che tuttavia non oscurano il senso del discorso; usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.	Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e le sintetizza in modo frammentario.
SUFFICIENTE	6	Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni.	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di semplici compiti.	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare semplici analisi. 5. Abilità linguistiche ed espressive: possiede una terminologia essenziale, ma corretta, l'esposizione non è sempre ben organizzata.	E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia nell'elaborare le conoscenze.
DISCRETO	7	Risulta impegnato. in possesso di un metodo corretto e partecipa alle lezioni,	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze sufficientemente approfondite. che gli consentono di eseguire i compiti in modo sostanzialmente corretto.	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi sufficientemente complete. 5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e correttezza terminologica testi normalmente ben organizzati.	Elabora in modo autonomo le conoscenze ed esegue sintesi non sempre complete.

BUONO	8	Risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete che gli consentono di eseguire compiti anche complessi in modo corretto.	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi complete 5. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza e terminologia appropriata testi ben organizzati.	Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi complete.
OTTIMO	9	Risulta costantemente impegnato, in possesso di un metodo proficuo e partecipa attivamente alle lezioni.	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti complessi in modo corretto,	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.	Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi approfondite.
ECCELLENTE	10	Risulta notevolmente impegnato, in possesso di un metodo proficuo, collabora nell'attività scolastica con proposte personali.	Acquisizione di conoscenze: possiede conoscenze complete ed approfondite che gli consentono di eseguire compiti molto complessi in modo corretto.	Elaborazione delle conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi approfondite. Abilità linguistiche ed espressive: espone con chiarezza, stile personale e terminologia appropriata testi ben organizzati.	Elabora in modo autonomo le conoscenze, effettua sintesi approfondite e opera efficaci ed originali collegamenti, apportando contributi personali.

OBIETTIVI NON COGNITIVI

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo attento, costruttivo e propositivo la vita scolastica, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo costante e diligente alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.

10	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi
	Comportamento	Atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture; utilizza in modo appropriato gli spazi comuni; non fuma all'interno della scuola.
	Visite guidate e viaggi di istruzione	Comportamento corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; rispetta le consegne e gli orari.
9	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari:
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche costruttivo e propositivo la vita scolastico, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo costante e diligente alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.
	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi.
	Comportamento	Atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola, si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture; utilizza in modo appropriato gli spazi comuni; non fuma all'interno della scuola.
	Visite guidate e viaggi di istruzione	Comportamento corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; rispetta le consegne e gli orari
8	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche, non sempre assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; generalmente partecipa alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.
	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Rispetta il regolamento; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; rispetta sempre le disposizioni organizzative; generalmente rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi.
	Comportamento	Comportamento nel complesso corretto e responsabile nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in genere si comporta in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, anche se alcune volte mostra pretestuosi atteggiamenti polemicici nei confronti dei compagni e dei docenti.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Non sempre utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture scolastiche; Non sempre utilizza in modo appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).
	Visite guidate e viaggi di istruzione	Comportamento non sempre corretto e responsabile durante le visite e viaggi di istruzione; non sempre rispetta le consegne e gli orari.

7	Frequenza	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari:
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale le attività didattiche, quasi mai assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.
	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Non sempre rispetta il regolamento; ha a suo carico provvedimenti disciplinari (massimo due richiami scritti o un allontanamento dalle lezioni); non sempre rispetta le figure istituzionali ed il personale non docente; non sempre rispetta e si comporta correttamente verso i compagni; non sempre rispetta sempre le disposizioni organizzative; non sempre rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi.
	Comportamento	Non sempre corretto il suo comportamento nei confronti di tutti i soggetti della scuola; non il suo comportamento è adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; mostra spesso pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari scritti che non comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).
	Visite guidate e viaggi di istruzione	Poco corretto e responsabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non sempre rispetta le consegne e gli orari.
6	Frequenza	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari:
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue con scarso interesse marginale le attività didattiche e disturba spesso durante le lezioni; raramente assume un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.
	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Non sempre rispetta il regolamento; ha a suo carico provvedimenti disciplinari (massimo due richiami scritti o più di un allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni); non rispetta le disposizioni organizzative; non rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi
	Comportamento	Ha un atteggiamento poco corretto nei confronti delle figure istituzionali ed in particolare nei confronti dei docenti e il personale non docente. In ogni momento, si comporta in modo poco adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; mostra spesso pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola (più di due richiami scritti o più di uno allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni);
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Poco corretto e responsabile, inaffidabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non rispetta le consegne e gli orari.
	Frequenza	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari:
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue con scarso interesse le attività didattiche e disturba spesso durante le lezioni; non assume mai un ruolo attivo nel dialogo educativo; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, convegni, stages, ecc) e alle attività integrative.

5	Rispetto del regolamento d'istituto e delle disposizioni	Non sempre rispetta il regolamento rendendosi responsabile di comportamenti di particolare gravità; non rispetta le disposizioni organizzative; non rispetta l'orario per l'uso del distributore automatico di bibite e merende; non sempre rispetta l'orario di accesso agli uffici amministrativi; ha a suo carico provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni.
	Comportamento	Ha un atteggiamento poco corretto e arrogante nei confronti di tutti i soggetti della scuola. In ogni momento, si comporta in modo non adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone; non rispetta la libertà altrui e spesso mostra pretestuosi atteggiamenti polemici nei confronti dei compagni e dei docenti. Si è reso responsabile di comportamenti di particolare gravità, sanzionati da provvedimenti che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni.
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Spesso utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture scolastiche; spesso è stato richiamato in quanto utilizza in modo non appropriato gli spazi comuni, non rispetta le libertà individuali di tutti (fuma e si trattiene a discutere nei corridoi, ecc.).
	Rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche	Poco corretto e responsabile, inaffidabile il suo comportamento durante le visite e viaggi di istruzione; non rispetta le consegne e gli orari.

Criteri per la validazione dell'anno scolastico, deroghe

Assenze - Sono computati come giorni e/o ore di assenza: ⇒ entrate posticipate ed uscite anticipate dovute a motivi personali non documentabili; ⇒ assenze per motivi familiari non documentate; ⇒ assenze di ore e/o dei giorni di comunicazione di sciopero non effettuato dal personale docente e non docente; ⇒ interruzione, a qualsiasi titolo, dell'erogazione del servizio scolastico da parte degli alunni o gruppi di alunni. Deroghe - Non sono computati come giorni e/o ore di assenza: ⇒ entrate posticipate ed uscite anticipate disposte dalla Scuola per motivi organizzativi; ⇒ ore o giorni di lezione non effettuati per sciopero del personale; ⇒ ore di lezione non effettuate per assemblee sindacali del personale; ⇒ assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante; ⇒ assenze per motivi di salute certificate dal medico curante; ⇒ assenze per terapie e/o cure programmate documentabili; ⇒ assenze documentabili dovute a eccezionali motivi familiari (certificazione formale da parte di strutture o autorità giudiziaria che attestino specificamente temporanei allontanamenti resi necessari da eccezionali esigenze familiari, lutti in ambito familiare); ⇒ tardiva iscrizione di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria; ⇒ assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; ⇒ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); ⇒ ingressi posticipati e uscite anticipate per gli alunni pendolari. Tale deroga potrà essere autorizzata dal Dirigente scolastico solo su richiesta delle famiglie, previa presentazione di documentazione attestante quanto richiesto; ⇒ partecipazione a tutte le iniziative e/o progetti inseriti nel P.O.F. Su proposta del prof. Consiglio il Collegio delibera favorevolmente circa la possibilità per gli studenti lavoratori del Corso SIRIO di giustificare in deroga le assenze per motivi di lavoro. Tali deroghe sono possibili a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito

con specifica delibera motivata. Mancata validità dell'anno scolastico - **Tenuto conto delle deroghe previste all'art. 3, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comporta la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.** – Tali deroghe verranno pubblicate agli Albi dell'Istituzione scolastica, nel sito Istituzionale della scuola e portato a conoscenza di tutte le famiglie e di tutti gli alunni.)

Ora di recupero

Al fine di ridurre l'incidenza sul monte ore delle assenze gli ingressi in aula alla seconda ora di lezione, non giustificati, viene istituita " l'ora di recupero": tale recupero viene effettuato a seguire le ore curricolari nelle varie sedi e sotto il coordinamento e l'assistenza degli insegnanti di potenziamento predesignati.

SCRUTINIO FINALE

Per lo svolgimento degli scrutini finali si osservano le disposizioni normative vigenti ed, inoltre, si procede a:

- considerare tutte le potenzialità di sviluppo dell'allievo, senza assegnare pertanto alle insufficienze presenti un carattere predittivo negativo, quando è, comunque, possibile individuare elementi positivi;
- adottare strategie di valutazione che tengano conto della personalità degli alunni, della situazione in cui hanno operato e dei risultati raggiunti;
- considerare, ai fini della promozione, l'apporto dello studio individuale, il recupero di carenze e difficoltà e le influenze positive per il superamento delle insufficienze, date dalle iniziative extracurricolari della scuola;
- non considerare la bocciatura una misura pedagogicamente negativa quando risponde all'interesse superiore dell'allievo;
- curare particolarmente la documentazione relativa ad ogni allievo sia per accrescere i dati di conoscenza degli alunni, sia per raccogliere ulteriori elementi volti a giustificare gli esiti della valutazione formativa e sommativa;
- utilizzare la tabella di valutazione, contenuta nel presente P.O.F., con i criteri, metodi e strumenti concordati preliminarmente per tendere, quanto più possibile, all'uniformità di giudizi nella valutazione globale e finale.

Se nonostante le premesse, l'alunno nella valutazione finale riporterà più di tre insufficienze non sarà ammesso alla classe successiva; se invece, riporterà una, due o tre insufficienze avrà la sospensione del giudizio.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella Scuola Secondaria Superiore è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato predisposto dal MIUR(D.Lgs. n. 139 del 22 agosto 2007).

I consigli delle seconde classi della scuola Secondaria Superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente il certificato, utilizzando le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. RISPETTO DEGLI ALTRI Comportamento individuale che non danneggi la morale altrui / garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni / favorisca le relazioni sociali	Instaura sempre con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi	4
	Assume comportamenti corretti e adeguati al contesto	3
	Assume comportamenti non sempre improntati a correttezza	2
	Incontra difficoltà nell'instaurare rapporti collaborativi / comportamenti oppositivi - provocatori	1
B. RISPETTO DELLE REGOLE ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE E ALL'ESTERNO / RISPETTO DELL'AMBIENTE Comportamento individuale rispettoso: - del Regolamento d'Istituto - delle norme di sicurezza e che tutelano la salute - delle strutture e delle attrezzature	Evidenzia consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita della scuola e costituiscono la base del vivere civile e democratico	4
	Rispetta le norme che regolano la vita scolastica	3
	Fa rilevare episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita scolastica	2
	Fa rilevare gravi e reiterate inosservanze alle norme, unitamente alla mancanza di concreti cambiamenti nel comportamento	1
C. PARTECIPAZIONE /INTERESSE /IMPEGNO Comportamento individuale costruttivo durante le lezioni, nelle attività proposte dal P.O.F., negli adempimenti scolastici	Dimostra partecipazione e interesse motivati e propositivi / assolvimento regolare e consapevole dei doveri scolastici	4
	Dimostra partecipazione e interesse attivi e motivati alle lezioni, ma non propositivi / assolvimento regolare e costante dei doveri scolastici	3
	Dimostra partecipazione e interesse alle lezioni scarsi e/o solo se sollecitati / assolvimento irregolare dei doveri scolastici	2
	Evidenzia assenteismo e/o istigazione dei compagni all'assenteismo alle lezioni / mancanza di una qualsiasi forma di partecipazione e interesse alle lezioni / inadempienza ai doveri scolastici	1
D. FREQUENZA SCOLASTICA Comportamento individuale che non comprometta il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	- Fino a 15 gg di assenza	3
	- Fino a 25 gg di assenza	2
	- Superiore a 25 gg di assenza	1
E. Ritardi	- nessuno fino a due	3
	- Tre	2
	- quattro/ o più a quadrimestre	1
F. NOTE DISCIPLINARI	- Nessuna	3
	- Una/due	2
	- tre/cinque	1

PUNTEGGIO	5 – 11	12 – 14	15 – 18	19 – 20	21
VOTO	6	7	8	9	10

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE

La votazione inferiore a 6/10 viene attribuita in presenza di almeno una sanzione disciplinare che comporta l'allontanamento dalla comunità scolastica per almeno un giorno.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno, promosso allo scrutinio di giugno o dopo gli accertamenti dell'avvenuto superamento del debito formativo, i Consigli di classe terranno conto di tutti gli elementi di cui all'art. 11 del D.P.R. 323/98, del D.M. 42 del 22 maggio 2007, del DM 80 del 3 ottobre 2007 sostituito dal DM 99 del 16 dicembre 2009 individuando i seguenti indicatori:

L'attribuzione del viene determinato sulla base dei seguenti parametri:

1. **profitto** (promozione alla classe successiva senza sospensione di giudizio)
2. **frequenza, interesse e impegno** nella partecipazione al dialogo educativo.
3. **l'interesse** con cui l'allievo ha seguito **l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa** e il profitto che ne ha tratto (art. 3, commi 2 e 3 dell'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999)
4. **partecipazione ad attività complementari ed integrative** (attività interne) e **crediti formativi esterni**

Allo scopo di fornire indicazioni operative ai Consigli di classe si utilizzano i seguenti accorgimenti pratici:

il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media **M** dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, la cui ampiezza è determinata dalla seguente tabella:

Tabella A

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M < 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M < 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M < 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M < 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO OPERAZIONI PRELIMINARI

- accertamento della sospensione del giudizio;
- identificazione della fascia di appartenenza in base alla media M dei voti, secondo la tabella ufficiale prevista dalla norma;
- voto di condotta.

CALCOLO DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

In presenza di sospensione di giudizio sarà attribuito, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il valore minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

Ai fini dell'attribuzione del valore massimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza i voti delle singole discipline devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe all'unanimità.

Nelle altre situazioni si prende in considerazione la media M dei voti di profitto valutando i seguenti casi:

- se la media M dei voti è $< X,25$ si attribuisce il valore minimo della fascia;
- se $M \geq X,25$ e $\leq M < X,75$ il punteggio della fascia potrà essere integrato dal Consiglio di Classe valutando positivamente almeno due dei parametri 2, 3, 4; (vedi **N.B.**)
- se la media M dei voti è $\geq X,75$ si attribuisce il valore massimo della fascia;
- se la media M dei voti è $\geq 9,1$ si attribuisce il valore massimo della fascia.

N.B. Per valutazione positiva dei parametri 2, 3, 4 si intende:

- voto di condotta ≥ 9 (parametro 2);
- giudizio di buono o ottimo in religione cattolica o nell'attività alternativa (parametro 3);
- attestati di partecipazione ad attività complementari e/o crediti formativi esterni (parametro 4).

CREDITO FORMATIVO

Il cosiddetto credito formativo concorre eventualmente a formare il credito scolastico quando lo studente possa vantare esperienze formative maturate al di fuori della normale attività scolastica. Deve trattarsi di esperienze coerenti con l'indirizzo di studi, debitamente documentate e riferite principalmente ad attività culturali, artistiche, formative. Ciò significa che l'attestazione deve essere rilasciata da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera e deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta. I Consigli di Classe così possono valutare la consistenza, la qualità e il valore formativo dell'esperienza. La documentazione deve essere presentata dallo studente entro il 15 maggio.

In linea generale sono valide tutte le esperienze qualificate, da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'Esame di Stato: corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale. I Consigli di Classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione di tali esperienze tenendo conto della loro qualità e della loro particolare valenza sul piano formativo e/o dell'acquisizione di ulteriori competenze.

Il credito formativo non può servire per saldare un debito scolastico. Il debito contratto in una materia può essere saldato soltanto colmando le lacune presenti nella preparazione della stessa.

CERTIFICAZIONE DI ECCELLENZA

La scuola premia e incentiva i risultati di eccellenza degli studenti del triennio.

Il certificato di eccellenza dà accesso non solo a crediti formativi, ma prevede anche forme di incentivo, quali benefici di tipo economico, ammissione a tirocini formativi, viaggi di istruzione e visite presso siti specialistici, benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei.

Le eccellenze verranno accertate attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e di competizione organizzati sia nella scuola, sia a livello provinciale, regionale e nazionale.

Il Ministero renderà pubblico ogni anno il numero degli studenti che hanno ottenuto le certificazioni di eccellenza e gli eventuali incentivi premiati. Gli elenchi degli studenti, con il consenso degli interessati, potranno essere resi disponibili per le Università, le Istituzioni di ricerca e le Imprese.

PROFILI PROFESSIONALI

ITET

"Amministrazione, Finanze e Marketing" e "Sistemi informativi aziendali"

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanze e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **"Amministrazione, Finanze e Marketing"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

**QUADRO ORARIO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	Biennio Comune		3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2	2	2	
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	Biennio Comune		3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3		
Geografia	3	3			

Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2	4	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Insegnamento pratico in presenza ore 9 sett.					
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Il **Diplomato nel Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dell'economia nazionale e internazionale, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica, inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- 1)gestire servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico;
- 2) collabora con i soggetti pubblici e privati a definire l'immagine turistica del territorio; utilizza i sistemi informativi, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici;
- 3)promuove il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- 4)interviene nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

QUADRO ORARIO TURISMO

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Lingua Spagnola o Tedesca			3	3	3
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Informatica	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			

Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Geografia turistica			2	2	32
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Arte e territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

**QUADRO ORARIO CORSO SERALE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
PERCORSO D'ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO**

Materie di insegnamento	Monte ore settimanali per materia				Cl. 5 [^]
	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		
Italiano	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2	2	3
Francese	3	2	2	2	=
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate	3		=	=	=
Scienze integrate(Fisica/Chimica)	2	2			
Geografia	2	2			
Economia aziendale	2	2	5	5	9
Informatica	2	2	2	1	=
Diritto		2	2	2	2
Economia politica	=	=	2	2	3
Totale ore settimanali	22	23	23	22	25

Il corso serale AFM ha lo scopo di:

- Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta, con riferimento anche alla popolazione straniera
- Far acquisire professionalità spendibile nel mondo del lavoro, per promuovere e potenziare l'occupabilità
- Qualificare adulti e giovani-adulti, privi di professionalità aggiornata
- Favorire eventuali conversioni professionali dei discenti
- Contrastare il fenomeno dei NEET (Not in Education, Employm

TRASPORTI E LOGISTICA articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'articolazione "**Conduzione del mezzo**", **opzione "Conduzione del mezzo navale"**, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
4. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

QUADRO ORARIO TRASPORTI E LOGISTICA " Conduzione del mezzo navale"

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Geografia	1				
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica, Elettronica e Automazione			3	3	3
Scienza della navigazione, struttura e conduzione del mezzo			5	5	8
Meccanica e macchine			3	3	4
Logistica			3	3	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

Per la formazione marittima gli allievi conseguiranno la Certificazione UNI EN ISO 9000:2008, secondo gli standard di qualità

IPSCT

SERVIZI COMMERCIALI

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalle singole istituzioni scolastiche, che, inoltre, possono utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

Ambito Commerciale

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Ambito Turistico

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio. Il sistema turistico assume un crescente rilievo anche nella dimensione locale per la realizzazione di un vero e proprio sistema territoriale e rispondere efficacemente alle esigenze sempre più complesse della clientela, elaborando progetti e soluzioni personalizzati.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI	1° Biennio		2° Biennio		5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Informatica e laboratorio	2	2			
Francese	3	3	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Diritto/ Economia Politica			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

SERVIZI SOCIO SANITARI - ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- ☑ applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- ☑ osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- ☑ dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- ☑ aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.

4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa

SERVIZI SOCIO SANITARI ODONTOTECNICO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI	1° Biennio		2° Biennio		5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO					
Scienze Integrate (Fisica)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica)	2	2			
Anatomia fisiologia Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	2
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
di cui in compresenza			4 *	4 *	
Diritto e pratica commerciale Legislazione socio-sanitaria					2
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4 **	4 **	7 **	7 **	8 **
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
di cui in compresenza			2 *	2 *	2 *
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

IPSIA

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

Il Diplomato Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Automazione

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Quadro Orario " Elettronica ed Elettrico" art. Automazione

Materie di insegnamento	Monte ore settimanale per materia				
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2			
Fisica	3(1)	3(1)			
Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Diritto ed Economia	2	2			

Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologia e progettazione di sistemi			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7	5	5
Sistemi Automatici			4	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

SERVIZI SOCIO – SANITARI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi socio sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy ed alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici, igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo, di comunità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto di salute e del benessere delle persone;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;

- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO SSS

DISCIPLINE CORSO SERVIZI SOCIO SANITARI	NUMERO ORE SETTIMANALI				
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Attività e Insegnamenti Comuni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti area professionalizzante					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali (di cui 2 ore di attività laboratoriali)	4	4			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche (di cui 1 ora di attività laboratoriali)	2				
Educazione musicale (di cui 1 ora di attività laboratoriali)		2			
Metodologie operative	2 + 2 *	2 + 2 *	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Totale	32	32	32	32	32
	* ora di codocenza				

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Vi confluiscono i precedenti indirizzi:

- Tecnico industrie elettriche
- Tecnico industrie elettroniche
- Tecnico industrie meccaniche
- Tecnico sistemi energetici

Obiettivi:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica e termotecnica) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
- Reperire e interpretare documentazione tecnica.
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Sbocchi professionali:

Il diplomato può lavorare presso: aziende che progettano e installano impianti elettrici civili e industriali, aziende meccaniche, studi di progettazione ed impianti, officine di manutenzione dei mezzi di trasporto, aziende che progettano e installano impianti elettronici, aziende meccaniche e studi di progettazione. Il Diploma quinquennale consente l'accesso ai corsi universitari

QUADRO ORARIO MAT

DISCIPLINE CORSO MAT	NUMERO ORE SETTIMANALI				
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
			ESAME DI QUALIFICA		
Attività e Insegnamenti Comuni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti area professionalizzante					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			4	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni			4 Sciacca 5 Ribera	5	3
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni O Impianti Termoidraulici	3	3	5 Sciacca 4 Ribera	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			4	5	8
Totale	32	32	32	32	32

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA (Sede Carceraria di Sciacca)

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, in una visione sistemica, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo, per promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuare le nuove tendenze enogastronomiche

CENTRO TERRITORIALE RISORSE PER HANDICAP (CTRH)

Il nostro Istituto è sede del **CTRH (Centro Territoriale Risorse per Handicap)**, di riferimento per le scuole del territorio del Distretto di Sciacca.

Si occupa delle tematiche legate all'integrazione scolastica e sociali e opera con finalità informative, formative, di ricerca e di documentazione.

E' finalizzato alla costruzione di un contesto integrato nel quale idee, progetti, esperienze individuali diventano patrimonio comune ed esperienza condivisa per l'integrazione di persone disabili nella scuola, nel lavoro e nella società.

SI RIVOLGE:

- ad alunni in situazione di handicap della scuola di ogni ordine e grado;
- ad alunni stranieri con difficoltà di integrazione scolastica e sociale;
- ad alunni svantaggiati;
- a tutti i soggetti che si occupano di disabilità: insegnanti, famiglie, disabili, operatori del settore, enti e associazioni.
-

SI PREFIGGE DI:

- Favorire l'interazione tra Enti e Istituzioni
- Fornire in comodato d'uso attrezzature, ausili didattici ed informatici per alunni con BES
- Curare il servizio di consultazione e/o prestito dei testi e CD-ROM di didattica, pedagogia speciale e psicologia scolastica presenti nella biblioteca del Centro
- Costituirsi come luogo di formazione permanente del personale della scuola
- Offrire consulenza e supporto alle scuole sull'uso di attrezzature ed ausili didattici ed informatici.
- Curare la raccolta, la diffusione delle informazioni culturali, pedagogiche e normative, la pubblicazione degli atti e/o delle esperienze più significative.

CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO (CTS)

Inoltre l'Istituto è sede del **CTS (Centro Territoriale Supporto)** per le **Nuove Tecnologie e Disabilità** a favore dei disabili, di riferimento per le scuole del territorio della provincia di Agrigento.

I compiti del Centro di Supporto sono:

1. **ottimizzare le risorse** in fase di acquisizione e gestione di attrezzature hardware e software;
2. **offrire assistenza tecnica** alle scuole relativamente a problemi di funzionamento e/o di adattamento delle tecnologie alle specifiche esigenze degli alunni;
3. **offrire assistenza** ai docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie;
4. **offrire assistenza** agli alunni nell'uso delle nuove tecnologie;
5. **svolgere azioni di consulenza, informazione, formazione;**
6. **gestire percorsi di formazione** destinati agli operatori che, a vario titolo, si occupano di integrazione dei disabili.

Per l'A.S. 2017/18 ci si propone di programmare e attuare diverse attività finalizzate al buon funzionamento del C.T.R.H e del C.T.S, cercando di rispondere ai bisogni dell'utenza.

Le attività previste sono le seguenti:

- Informazione e documentazione tramite la sezione CTRH del sito www.iissarena.gov.it;
 - Predisposizione e divulgazione della modulistica didattica unica in favore di alunni diversamente abili e con DSA e BES;
 - Acquisto di attrezzature e sussidi didattici e tecnologici;
 - Assistenza ai docenti nell'uso delle attrezzature in comodato d'uso;
 - Raccolta e diffusione della normativa e di materiale didattico e pedagogico on-line;
 - Pubblicità, informazione e orientamento;
 - Divulgazione delle iniziative e degli eventi sul territorio;
 - Attività di raccordo con lo Sportello Autismo;
 - Sportello consulenza;
 - Progettazione corsi di Formazione/aggiornamento rivolti a docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, genitori e operatori dello Sportello Provinciale Autismo.
- 1) **corso di formazione "L'approccio TEACCH per la costruzione del life design dell'alunno con ASD (Disturbi dello Spettro Autistico)";**
 - 2) **corso di formazione/aggiornamento su "Autismo: dalla sensibilizzazione al life design dell'alunno autistico"** suddiviso in due moduli:
 - a) **Modulo 1 "La risorsa compagni di classe nel progetto educativo-abilitativo dell'alunno con Disturbi dello spettro Autistico;**
 - b) **Modulo 2 L'uso del PEP 3 nella valutazione e nell'intervento psicoeducativo individualizzato per bambini con Disturbo dello Spettro Autistico".**
 - 2) **Concorso Nazionale "Raccontami l'Autismo" quarta edizione- 2017/2018**, per favorire la sensibilizzazione degli alunni sul problema della diversità, favorendo l'integrazione degli alunni diversamente abili ed in particolare di quelli affetti da Autismo.
 - 3) Attività di **"Sportello autismo"**, al fine di offrire a tutte le istituzioni scolastiche della provincia di Agrigento, che accolgono alunni con tale difficoltà, un servizio di supporto e consulenza sull'organizzazione didattica.

COORDINAMENTO DA PARTE DEL CTRH NELLA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' COMUNI DA SVOLGERE NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

Periodicamente sono tenuti presso il nostro CTRH incontri con i referenti H delle scuole afferenti, durante i quali vengono concordate attività di sensibilizzazione sulle disabilità e sull'autismo comuni a tutte Istituzioni dello stesso ordine e grado di scuola, dando vita attraverso il confronto, ad un sistema di buone pratiche e perseguendo obiettivi strategici condivisi.

Fra le attività che saranno trattate dal CTRH, sia all'interno dei singoli istituti afferenti, che congiuntamente si ricordano:

CELEBRAZIONE GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ 3 DICEMBRE 2017

Il 3 Dicembre ricorre la **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**, Istituita nel 1981, Anno Internazionale delle Persone Disabili, per promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione delle persone che ne sono affette e per allontanare ogni forma di discriminazione e violenza.

Dal luglio del 1993, il 3 Dicembre è diventato anche Giornata Europea delle Persone con Disabilità, come voluto dalla Commissione Europea, in accordo con le Nazioni Unite. Tale Giornata intende valorizzare le abilità delle persone con disabilità concentrandosi sulle pari opportunità e sull'empowerment. Il nostro Istituto per raggiungere tale finalità ha sempre cercato di predisporre diversi percorsi progettuali, che già vanno avanti da diversi anni, favorendo così il superamento delle barriere culturali e un'efficace inclusione sociale. In particolare quest'anno ha programmato l'organizzazione di una manifestazione in occasione di tale giornata per rialzare il livello di attenzione e ricordare che un impegno ancora più profondo deve essere profuso al fine di abbattere la cultura dell'indifferenza e della discriminazione che tutt'oggi esiste. Includere, coinvolgere e motivare sono le azioni principali per dare vita ad una scuola di qualità, in cui vengono rispettate e potenziate le capacità di ogni alunno in sinergia con la famiglia.

CONCORSO NAZIONALE "Raccontami L'Autismo" Quarta Edizione - 2017/2018

Visto il notevole successo riscosso nelle prime tre edizioni del Concorso Nazionale "Raccontami l'Autismo", a cui hanno partecipato numerose scuole d'Italia, il C.T.R.H. (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap) dell'I.I.S.S. "Don Michele Arena" di Sciacca, anche per il corrente a.s. lancerà il bando giunto alla sua quarta edizione.

Il concorso è rivolto a tutti gli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado.

Gli elaborati dovranno riguardare tematiche inerenti l'autismo e non necessariamente vissute in prima persona, ma di cui si è stati testimoni o frutto di ideazione dettata dalla fantasia. Questo per offrire ai concorrenti massima possibilità di espressione.

Il concorso intende stimolare negli alunni la riflessione sulle caratteristiche, difficoltà e potenzialità degli alunni autistici e della loro "diversa normalità":

Al Concorso saranno ammessi a partecipare singoli alunni, classi o gruppi classe di ogni ordine e grado situate su tutto il territorio nazionale. Verranno proclamati 4 vincitori del Concorso uno per ciascun ordine e grado di scuola.

GIORNATA DI STUDIO SULL'AUTISMO - 2 Aprile 2018

La proclamazione ufficiale dei 4 vincitori della seconda edizione del Concorso avverrà nel corso della Giornata di studio sull'integrazione degli alunni Autistici, che si terrà il 2 Aprile 2018, Giornata mondiale

della consapevolezza dell'Autismo, in collaborazione con il Comune di Sciacca, con gli Istituti afferenti al CTRH del nostro Istituto e con le Associazioni.

FIACCOLATA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO

E' in programma l'organizzazione di una fiaccolata in occasione della "Giornata Mondiale sull'autismo", durante la quale sfileranno i ragazzi delle scuole di diverso ordine e grado portando in mano fiaccole e palloncini azzurri. Inoltre, i principali monumenti e/o uffici istituzionali di Sciacca si coloreranno in azzurro.

PROSECUZIONE DI ATTIVITA' DI SPORTELLO AUTISMO

Il CTS del nostro Istituto nell'anno scolastico 2016/2017 ha attivato lo Sportello Provinciale Autismo, che offre a tutte le istituzioni scolastiche della provincia, che accolgono alunni con autismo, un servizio di supporto e consulenza sull'intervento educativo/didattico da attuare con alunni affetti da tale patologia, promuovendo un dialogo attivo con la famiglia e la rete territoriale.

In particolare, gli obiettivi del servizio saranno:

1. Promuovere nelle scuole della provincia di Agrigento la cultura della presa in carico, educativa e didattica, degli alunni con autismo nei docenti, nel personale della scuola, negli studenti, nei genitori e in tutti coloro che a vario titolo operano nelle scuole del territorio della provincia
2. Offrire alle scuole del territorio percorsi di formazione e supporto per rispondere alle problematiche scolastiche degli alunni con autismo
3. Raccogliere e documentare esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni, da mettere a disposizione su tutto il territorio della provincia
4. Collaborare con le Associazioni e gli Enti che si occupano dei problemi dell'autismo, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione, la condivisione delle proposte formative, educative e informative, in rispetto dei protocolli di rete già attivi.

Lo sportello è un'entità itinerante che svolge la propria attività direttamente nella sede dell'istituzione scolastica ove frequenta l'alunno affetto da disturbo dello spettro.

Il servizio può essere attivato solo con il consenso della famiglia e le schede vanno inviate esclusivamente all'indirizzo e-mail dello sportello: sportelloautismoagrigento@iissarena.gov.it

Gli operatori andranno sempre in due (l'operatore e l'ombra o spalla) ed interverranno solo nelle scuole che ne hanno fatto richiesta.

Si cercherà, infine, di valorizzare le esperienze e condividere buone prassi (filmare, registrare e archiviare utilizzando schede apposite) e si creerà un archivio di materiali, ausili didattici e tecnologici ed una mostra permanente (ausilioteca).

STRATEGIE DI INTERVENTO ADOTTATE DALLA SCUOLA PER LE DISABILITÀ

Nel quadro della promozione dei diritti dell'adolescenza, il diritto allo studio degli alunni disabili assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo.

La presenza in classe di alunni disabili promuove una maggiore attenzione alla persona, favorendo il nascere di specifiche sensibilità verso i bisogni degli alunni in difficoltà, i ragazzi imparano ad interagire con la diversità incoraggiando la collaborazione di gruppo e il rispetto reciproco.

Una didattica inclusiva per gli alunni con disabilità e per alunni con Bisogni Educativi Speciali diventa un'occasione di scambio nei processi di insegnamento/apprendimento per tutto il gruppo classe che accoglie l'alunno disabile valorizzando le potenzialità di ciascuno.

L'uso delle nuove tecnologie digitali nella didattica favorisce l'integrazione e l'inclusione, attraverso vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti, in particolare sperimentare strategicamente le potenzialità del linguaggio iconico della LIM, che può proporre contenuti specifici dall'immenso materiale esistente in Internet, nelle varie modalità: individuali, in piccoli gruppi e nel contesto classe, permette di:

- Aumentare le competenze comunicative verbali e non verbali;
 - Favorire lo sviluppo di abilità linguistiche, fonetiche, fonologiche, metafonologiche, grafiche;
 - Favorire l'autonomia personale;
 - Sviluppare metodologie innovative per esprimersi in tutte le forme di comunicazioni aumentative.
- Tramite l'utilizzo di internet, inoltre, è possibile sostenere gli allievi nell'apprendimento, anche a prescindere dalla loro presenza fisica in classe, grazie alla capacità di poter memorizzare le lezioni.

Ciò consente agli alunni che si assentano per vari motivi e/o a chiunque ne avesse bisogno, di non sentirsi mai escluso dal processo di insegnamento-apprendimento ma di essere incluso nelle dinamiche della propria classe.

PIANO DI INCLUSIVITÀ

È parte essenziale del nostro PTOF perseguire la politica dell'inclusione sociale.

Il nostro Istituto ha predisposto un "Piano di inclusività" con strategie inclusive, per concretizzare il diritto all'apprendimento per gli alunni in situazione di difficoltà.

Il **PAI** (Piano annuale dell'inclusività), predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e approvato dal Collegio dei Docenti, è parte integrante del PTOF in quanto strumento per una progettazione in senso inclusivo.

FINALITÀ DEL PAI

- Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- Elaborare PDP (Piani didattici personalizzati) e PEI (Piani Educativi Individualizzati per allievi con abilità diverse);
- Adottare strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive attraverso l'informazione della normativa inerenti i BES, con particolare attenzione ai DSA, in collaborazione con le famiglie e i docenti delle classi.

In particolare poi, per quanto concerne gli **allievi con abilità diverse**, così come previsto dalla legge 104/92 l'istituto pone al centro del suo intervento educativo/didattico la realizzazione del progetto di vita dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Il **piano educativo individualizzato** viene redatto congiuntamente con la collaborazione dei genitori del giovane con abilità diverse, con gli operatori delle unità sanitarie locali, con l'insegnante coordinatore di classe e contiene tutte le indicazioni per gli interventi didattico - educativi, gli eventuali interventi riabilitativi, nonché l'individuazione degli interventi di socializzazione e di acquisizione di abilità sociali.

Gli interventi programmati nel P.E.I. devono essere opportunamente integrati ed equilibrati tra di loro e devono trovare sempre la condivisione della famiglia e di tutti gli operatori.

È fondamentale per l'integrazione scolastica dell'alunno che il P.E.I. preveda strette connessioni con le singole programmazioni di classe e con la programmazione dell'intera istituzione scolastica. Il P.E.I. definisce inoltre a quale dei due tipi di esiti è destinato, e cioè:

- rilascio di un **attestato** che definisca competenze -conoscenze- capacità acquisite utili all'inserimento in corsi di formazione professionale;
- **modello** certificante il titolo professionale conseguito.

GLI

È COMPOSTO DA:

- Dirigente Scolastico
- DSGA
- Rappresentanti ASP
- Docenti Referenti di sostegno
- Docenti di sostegno
- Rappresentante dei genitori
- Rappresentanti degli alunni
- Rappresentanti associazioni sociali
- Assessore P.I.

SCELTE PROGETTUALI

Curricolo implicito e curricolo arricchito

La nostra scuola valorizza l'attività integrativa, complementare e interscolastica per perseguire l'obiettivo **"star bene con se stessi e con gli altri"**.

Perciò, diverse attività convergono verso tale obiettivi: da quella di partecipazione programmatica e gestionale alla vita della scuola, a quelle sportive e ricreative, ai viaggi d'istruzione, a quelle artistiche e associative, di educazione alla salute, alla legalità, al rispetto dell'ambiente e della multiculturalità.

Il curricolo implicito crea spazi, tempi e modalità per lo sviluppo dell'intelligenza organizzativa, estetica, motoria, speculativa, etc.

In collegamento con quella di orientamento, partecipa all'intero processo educativo dell'allievo, investe tutti gli aspetti della problematica educativa, verso un curricolo arricchito che ha, come supporto, le scelte progettuali e comporta una vasta gamma di attività, svolte sia nelle ore antimeridiane sia in quelle pomeridiane.

Potenziamento Competenze linguistico-matematiche

Titolo Progetto	Breve descrizione	Reti/Protocolli
GIOCHI MATEMATICI	<p>I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. La gara si tiene all'interno dell'Istituto, sotto la direzione del Responsabile ..</p> <p>CATEGORIE. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: L1 (per gli studenti di seconda, terza e quarta superiore); L2 (per gli studenti di quinta superiore).</p> <p>Tempi: martedì 14 novembre 2016</p> <p>Ref. prof. Giuseppe Scarpuzza - ore di potenziamento</p>	
CORSO DI TRIGONOMETRIA	<p>L'opportunità dell'istituzione di un corso di Goniometria e Trigonometria, indirizzato agli studenti delle classi quarte e quinte, è stata ispirata dal bisogno, più volte espresso dai nostri ex alunni che frequentano l'Università, di ampliare ed approfondire le loro conoscenze in questo importante ramo della Matematica.</p> <p>Lo studio di tale branca della Matematica è spesso quasi del tutto (se non del tutto) trascurato ed omesso durante l'intero corso di studi dell'I.T.E.T.; questa scelta viene fatta perché la trigonometria non ha una immediata ricaduta sugli argomenti specifici che vengono trattati in un corso ad indirizzo commerciale ed economico.</p> <p>Di contro, non appena i nostri ex alunni intraprendono lo studio della Matematica presso una qualunque facoltà universitaria, il docente della disciplina stessa presuppone, a priori, che tutti gli studenti conoscano in maniera solida, sicura ed approfondita tutte le tematiche connesse all'argomento in oggetto o, nella migliore delle ipotesi, viene attivato un corso di recupero di poche ore che non può certo avere una valenza incisiva in ordine al superamento delle lacune evidenziate.</p> <p>Da queste considerazioni nasce l'idea di potenziare le conoscenze dei nostri alunni della classi superiori (quarte e quinte) che intendano proseguire gli studi in ambito scientifico e/o economico con l'istituzione di</p>	

	<p>un corso di Goniometria e Trigonometria.</p> <p>Il corso sarà tenuto in orario extracurricolare (ad esempio, subito dopo la conclusione delle attività mattutine) per due incontri settimanali, della durata di 90 minuti ciascuno, in modo da non interferire eccessivamente con la normale attività didattica dello studente.</p> <p>Destinatari alunni dell'istituto Tempi: anno scolastico Prof.Filippo Barbata – ore di potenziamento</p>	
<p>PROGETTO CULTURA</p>	<p>Piano Attività a. s. 2017/2018:</p> <p>Giornate di spiritualità francescana;</p> <p>V edizione del Concorso regionale "Rovescia la fiaba"</p> <p>Cinema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un film al mese per ciascun plesso: "Il cammino della speranza"; "Itaker"; "Dallo zolfo al Carbone"; "Nuovo mondo". (novembre, dicembre, febbraio, marzo, aprile) • la Scuola va al cinema (per le classi del corso serale e per i ragazzi del quinto anno del diurno che volessero partecipare): "Il segreto d'Italia"; "Vittime di Guerra"; "Tutti a casa"; "Bastardi senza gloria". <p>Lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libriamoci a scuola: adottare un libro per ogni classe; Book Corner (la libreria nelle aule) • Incontro con l'autore: Sergio Brio con "L'ultimo stopper"; Fabio Genovese con "Il mare dove non si tocca"; Angelo Diliberto con "Il bambino Giovanni Falcone"; Mario Calivà con "Portella della ginestra. 1° maggio 1947 funzione civile della testimonianza"; Simone Perotti con "Atlante delle isole del Mediterraneo"; Cono Cinquemani con "Zia Favola. Una storia siculish"; Betty Scaglione Cimò con "Con tutto il nostro amore". 	<p>Comune di Sciacca</p> <p>Lega Navale di Sciacca</p> <p>Ordine degli avvocati di Sciacca</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il lettore: Avv. Francesca Valenti, Sindaca di Sciacca; Avv. Aldo Rossi, Presidente della Lega Navale di Sciacca; Avv. Giuseppe Livio, Presidente dell'Ordine degli avvocati di Sciacca. • Incontro con il regista Luca Vullo, esperto in comunicazione e linguaggio gestuale. • "Una nave di libri per Barcellona"(dal21 al 24 aprile) • Settimana di letture pirandelliane • Il quotidiano in classe: verranno distribuiti i seguenti quotidiani: Corriere della sera; Sole 24 ore; Gazzetta dello sport. <p>Teatro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione teatrale presso L'Aula Magna "Falcone-Borsellino" dell'IPIA dello spettacolo "Corda pazza" a cura della Compagnia dell'Isola • Rappresentazione teatrale e multimediale sulla Shoah "La notte " di Elie Wiesel • Rappresentazione al teatro Selinus di Castelvetro: "I promessi sposi-Questo matrimonio non s'ha da far" (novembre) • Rappresentazione al teatro Pirandello di Agrigento: "Mimì quando ancora Modugno non era Mister Volare" (dicembre) • Partecipazione a una rappresentazione classica presso il Teatro greco di Siracusa <p>Unesco Rete Unesco, turismo. Giornate FAI</p> <p>Intercultura Tavolata di San Giuseppe in collaborazione con la cooperativa Quadrifoglio per la realizzazione del progetto "La cucina nel mondo"</p> <p>Formazione e aggiornamento Piattaforma SOFIA. Due edizioni di corso di aggiornamento</p>	<p>Rete Unesco</p> <p>Cooperativa Quadrifoglio</p>
--	--	--

CORSO DI FILOSOFIA	<p>In ogni percorso di formazione diventano elementi essenziali: l'esercizio critico del pensiero, l'incontro con temi e problemi che stimolano una ricerca di conoscenza, il confronto con diverse ipotesi di interpretazione del mondo e con diversi percorsi logici, l'apertura alla dimensione filosofica dell'esperienza.</p> <p>Gli obiettivi che il progetto si propone sono molteplici e diversificati in base all'età degli alunni e alla disciplina o argomento considerato; in generale vertono sullo sviluppo delle abilità cognitive (di ragionamento, di ricerca, di elaborazione concettuale: capacità di definire un concetto, di porre domande sensate, di definire i termini di un problema, di uso delle regole del pensiero logico), delle abilità comunicative, delle capacità relazionali e degli atteggiamenti democratici.</p> <p>Prof.Renato Modica-Ore di potenziamento</p>	
CORSO DI LOGICA	<p>In ogni percorso di formazione diventano elementi essenziali: l'esercizio critico del pensiero, l'incontro con temi e problemi che stimolano una ricerca di conoscenza, il confronto con diverse ipotesi di interpretazione del mondo e con diversi percorsi logici, l'apertura alla dimensione filosofica dell'esperienza.</p> <p>Prof.ssa A.Terminè(Sciacca) G.Scarpuzza(Menfi) Ore di potenziamento</p>	
PAROLE A.....COLORI....	<p>Laboratorio rivolto agli alunni che hanno scelto di svolgere attività alternative all'ora di religione.</p> <p>Ref.Santangelo- Palagonia</p>	
"Rimanere zitti è il più grande peccato che si possa commettere"	<p>Il progetto mira a celebrare la Giornata della Memoria con un coinvolgimento dinamico e operativo degli studenti che attraverso la visione narrata ed agita di più testi letterari, riescono a cogliere i significati profondi per attualizzarli e contestualizzarli nella contemporaneità.</p> <p>Nello specifico gli alunni dovranno realizzare un laboratorio teatrale tematico, interattivo</p>	

	<p>sul tema della Shoah .</p> <p>Destinatari: classi IV e V</p> <p>Ref.Catalano Rosalba e Chiavaro Angela</p>	
QUOTIDIANO IN CLASSE	<p>L'iniziativa si propone di avvicinare i giovani alla lettura di fatti attraverso articoli on line, per favorire l'abitudine alla lettura del giornale in chiave critica, abituare i giovani al dibattito e al confronto per partecipare alla vita sociale.</p>	

Potenziamento Lingue Straniere

Titolo Progetto	Breve descrizione	Reti/Protocolli d'intesa
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	<p>Il corso mira al potenziamento delle quattro abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere e scrivere e alle strutture linguistiche, affinché gli allievi possano acquisire le competenze propedeutiche al conseguimento della certificazione Trinity.</p> <p>Corso extracurricolare, da realizzarsi durante l'intero anno scolastico.</p> <p>Ref.G.Chiarello</p> <p>Prof.F.Messina-Conversazione classe 3G</p> <p>Prof.ssa L.Terminè-Conversazione classi 5 IPIA</p> <p>- ore di potenziamento</p>	
CLIL	<p>Negli ultimi anni scolastici si è dato avvio all'insegnamento di una disciplina non linguistica(DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quarto e quinto anno degli Istituti tecnici, tenendo conto ancora delle norme transitorie</p> <p>L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici</p> <p>Attività curricolare</p> <p>Tempi: 1 ora settimanale per ogni classe con il docente della disciplina</p> <p>Referente G.Bentivegna ((5/A-5/B-5/D-5/Ser.) ore di potenziamento</p> <p>Prof.ssa L.Terminè (CLIL (5/E)</p> <p>- ore di potenziamento</p>	

<p>CORSO DI SPAGNOLO</p>	<p>Il corso mira a introdurre la conoscenza dello spagnolo. Le competenze attese sono quelle descritte nel livello A1/A2 del QCER Destinatari: alunni 1G dell'ITET Attività extracurricolare Ref. Maria Smeraglia</p>	
<p>PROGETTO ERASMUS KA2 "VIVRE ENSEMBLE"- "Living together"</p>	<p>Progetto biennale – copre due anni scolastici. 2017/2018 – 2018/2019 5 Paesi partner: Francia (Paese coordinatore) – Italia – Polonia – Romania – Estonia Rispettive Scuole: 1) Francia: Groupe scolaire "Demotz de la Salle" – Rumilly; 2) Italia: IISS "Don Michele Arena" – Sciacca; 3) Polonia: IX Liceum Ogólnokształcące im. Mikolaja Kopernika – Lublino; 4)Romania: Liceul Teoretic Bilingv Miguel de Cervantes – Bucarest; 5) Estonia: Ehte Humanitaargümnaasium – Tallinn Priorità del Progetto: "L'inclusione sociale" Temi principali: 1) Cittadinanza europea, sensibilizzazione e democrazia; 2) Parità di genere/uguaglianza delle possibilità; 3) Educazione interculturale, intergenerazionale e permanente. Il crono programma prevede tre riunioni transnazionali, per i soli docenti, per attività di coordinamento e monitoraggio (settembre/ottobre 2017 Polonia – maggio 2018 Italia – giugno 2018 Francia) e cinque mobilità con gli alunni (novembre 2017 Francia – gennaio 2018 Polonia – marzo 2018 Estonia - settembre/ottobre 2018 Romania – aprile 2018 Italia). Docente referente: Domenica Gennaro</p>	

Potenziamento delle competenze digitali

Titolo Progetto	Breve descrizione	Reti/Protocolli d'intesa
<p>INFORMATICA DI BASE</p>	<p>Il corso mira a fornire agli alunni le conoscenze informatiche dei moduli necessari per conseguire la patente ECDL</p>	

	Tempi:Gennaio/Aprile Ref.Franca Pecoraro-ore di potenziamento	
AGGIORNAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SITO WEB DEL CTS di Agrigento	Aggiornamento, modifica e ottimizzazione di alcune sezioni del sito; aggiornamento del CMS di Joomla dalla versione 3.5 all'ultima versione 3.8.Pubblicazione di contenuti relativi alla formazione, eventi e news relativi al CTS Ref. Giuseppe Marchetta	
OROLOGIO A MATRICE	Il progetto prevede la realizzazione di un orologio a matrice controllato da un microcontrollore della serie PIC. Destinatari: alunni delle classi IV MAT Ref. Lala Gioacchino, Mira Francesco	

Sviluppo competenze artistico-musicali(teatro, musica, danza) motorie

Titolo Progetto	Breve descrizione	Reti/Protocolli d'intesa
UN'ARTE PER TUTTI	Il laboratorio prevede l'attuazione di manufatti artistici e creativi realizzati anche con materiale di recupero, per essere, successivamente, esposti in spazi dedicati. Progetto extracurricolare Tempi: anno scolastico Ref.: Solarino-ore di potenziamento	
" ARENA BAND"	Laboratorio di alunni che si distinguono nelle arti in genere con manifestazioni, esercitazioni, spettacoli. Per l'anno scolastico in corso l'istituto continuerà ed amplierà l'orchestra interscolastica denominata" Arena Band ", formata da alunni che hanno conoscenza e padronanza di qualsiasi strumento musicale. L'orchestra interscolastica verrà impiegata non solo nelle manifestazioni che si svolgeranno all'interno della scuola, ma anche in progetti di continuità con le scuole medie e non solo. Ref. Angileri –ore di potenziamento	
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Il Centro Sportivo Studentesco ha il compito di organizzare l'attività sportiva all'interno della scuola. Le iniziative sportive saranno finalizzate a: - contribuire ad un armonico sviluppo corporeo e motorio; - educare al senso civico e alla lealtà sportiva. Attività Previste - tornei interni - Giochi Sportivi Studenteschi: atletica leggera	

	<p>su pista, tennis tavolo, pallavolo, calcio a 5, corsa campestre.</p> <p><i>Destinatari</i></p> <p>- gli alunni dell'Istituto</p> <p>Ref: prof.Veneziano Paolo, Pantaleo Donatella-Saladino Leonardo</p>	
NUOTO E VOGA	<p>L'accertamento dell'idoneità al nuoto e alla voga è indispensabile per poter presentare l'istanza di iscrizione alla gente di mare(sia per la 1^a, 2^a e 3^a categoria) come stabilito dagli articoli 119 del Codice della navigazione e 238 del regolamento al codice.</p> <p>La prova d'esame prevede una prova di nuoto e una prova di voga.</p> <p>Ref.Donatella Pantaleo</p> <p>Destinatari:alunni del 2° e 3° anno indirizzo nautico</p>	Circomare di Sciacca
INTRODUZIONE ALLA NAVIGAZIONE	<p>Il corso mira a sviluppare capacità organizzative, decisionali e gestionali, abilità marinare nonché le capacità di conduzione di un'imbarcazione a motore.</p> <p>Ref.Turturici Benedetto- Santangelo Daniele</p> <p>Destinatari:alunni del 1° anno indirizzo nautico</p>	Lega navale di Sciacca
CUCINA A CONFRONTO	<p>Progetto d'integrazione interculturale</p>	<p>Istituti comprensivi:</p> <p>"G.T.di Lampedusa"</p> <p>"Fra' Felice da Sambuca"</p> <p>Società cooperativa Sociale</p> <p>"Quadrigoglio"</p>

Potenziamento competenze chiave di cittadinanza(pari opportunità, legalità, inclusione,solidarietà, ambiente,)

Titolo Progetto	Breve descrizione	Reti/Protocolli d'intesa
<p>PROGETTO ACCOGLIENZA</p>	<p>Progetto modulare che facilita l'inserimento dei giovani delle prime classi nel nuovo contesto scolastico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contribuire al processo di crescita e formazione degli allievi; - rafforzare la motivazione; - prevenire l'insuccesso scolastico; - pervenire ad una diagnosi della classe; - stabilire relazioni positive con i compagni e il personale della scuola; - sviluppare la socializzazione; - far acquisire sicurezza e senso di appartenenza; - esprimere, attraverso il proprio vissuto, i bisogni socio-culturali e le aspettative future; - pianificare le modalità del lavoro sia domestico sia in classe. <p>E' articolato in tre fasi: informazione, conoscenza e patto formativo.</p> <p>Nella prima fase si informa su struttura e funzionamento della Scuola.</p> <p>Nella seconda fase si illustrano il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento d'Istituto e gli Organi Collegiali.</p> <p>Nella terza fase si coinvolgono studenti e docenti di ogni classe con osservazioni e diagnosi relative al profilo psicologico e scolastico, propedeutiche all'azione di riequilibrio.</p> <p>Le modalità sono: incontri, lavori di gruppo, questionari, dibattiti, griglie di osservazione.</p>	
<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>Orientamento in entrata</p> <p>Incontri nei locali dell'Istituto con i referenti delle scuole medie dell'hinterland, per la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto;</p> <p>Pianificazione e realizzazione di Brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione all'istituto, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica delle persone da contattare</p> <p>Realizzazione di un Video, nel quale attraverso immagini e video clip, si illustrano le peculiarità dell'istituto attraverso i progetti che ne</p>	

	<p>caratterizzano l'offerta formativa</p> <p>Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, agende, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi organizzati dall'istituzione scolastica</p> <p>Creazione e gestione di una pagina facebook per l'orientamento in entrata, finalizzata all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole medie</p> <p>Partecipazione agli open day ed agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi</p> <p>Progettazione e creazione modulo per la domanda di iscrizione online; caricamento sul sito del MIUR; creazione di una guida per l'iscrizione online; produzione di altra modulistica; assistenza alla compilazione della domanda, in collaborazione con il personale di segreteria.</p> <p>Organizzazione e realizzazione di open day nei locali dell'Istituto</p> <p>Attivazione sportello informativo, formativo, orientativo, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola(da Novembre a Luglio).</p> <p>Sportello di assistenza alla compilazione della domanda online presso i locali dell'istituto</p> <p>Attività di informazione, formazione, orientamento, con personale specializzato interno ed esterno alla scuola, e di assistenza alla compilazione della domanda online tramite email ed altri canali web di comunicazione e condivisione</p> <p>Progettazione, realizzazione e partecipazione ad attività didattiche educative comuni ad ordini di scuole differenti</p> <p>Progettazione e realizzazione, di laboratori propedeutici per l'approccio verso le discipline caratterizzanti i vari indirizzi</p> <p>Bibliobus</p>	
--	--	--

	Ref: prof.ssa Accursia Termine	
IO MERITO	<p>Nel progetto "Io Merito" il ragazzo in entrata, tutti i ragazzi in entrata, saranno accompagnati nel loro percorso da docenti, compagni di scuola, alunni più grandi, responsabili dell'ufficio alunni di segreteria che responsabilmente si assicureranno della qualità della vita dello studente e dei livelli cognitivi raggiunti, mantenendo vivo un circuito informativo tra scuola e famiglia. Quindi tutti gli alunni, in particolare quelli più in difficoltà, saranno accompagnati da un mentore che potrà essere un ragazzo più grande, che provvederà a segnalare al docente referente i progressi compiuti o/e le problematiche.</p> <p>Progetto extracurricolare</p> <p>Tempi: anno scolastico</p> <p>Ref. Maurizio Contarini</p>	
SPORTELLO ASCOLTO	<p>Particolare rilievo è dato allo sportello ascolto il quale si adopera per prevenire il disagio giovanile, educare alla salute e promuovere il benessere psico-fisico degli studenti.</p> <p>Offre un servizio che si caratterizza come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazio di ascolto - area di animazione - momento di progettualità comune - risorsa di sostegno/supporto <p>allo scopo di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire ascolto e consulenza agli studenti e alle famiglie - migliorare la qualità della vita rilevando i bisogni e rimuovendo gli ostacoli del disagio - creare situazioni di benessere nella scuola, nonché di successo scolastico e sociale - prevenire atteggiamenti di diffidenza nei confronti del "diverso" comunque inteso - permettere ai giovani di organizzare e gestire uno spazio-tempo loro - rinforzare il tempo di appartenenza alla scuola - creare collegamento fra il momento scolastico e quello ludico, ricreativo e del tempo libero. <p>In orario curricolare</p>	
	Il corso di aggiornamento formazione rivolto a tutti i genitori, per riflettere insieme sui grandi problemi che connotano la genitorialità contemporanea: il coraggio di dire di no, la	

<p>CORSO PER GENITORI</p>	<p>necessità di una comunicazione efficace, la costruzione del valore della salute, l'alleanza tra scuola e famiglia, il disagio relazionale, la continuità, il dialogo genitori-figli...Di questo e di altro ancora si discute con gli importanti contributi di psicologi, pedagogisti, sociologi, insegnanti che, in modo gratuito e volontaristico, attraverseranno con noi i territori affascinanti e difficili del mondo della scuola e dell'adolescenza. Per l'a.s. 2017/18 i temi affrontati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alleanza Scuola-famiglia - Conosco mio figlio - Aiuto! Mio figlio è vittima di bulli - Saper parlare con i figli. La comunicazione efficace - Canne e dintorni: droga che fare? - Le nuove frontiere dell'orientamento: disegna la tua vita 	<p>Università degli studi di Palermo</p>
<p>SIMULAZIONE D'IMPRESA</p>	<p>L'idea è semplice: simulare un'attività conducendo un'impresa virtuale come fosse un'impresa vera. È un'idea antica che si è fatta strada nel mondo, conquistandosi la dignità di progetto pedagogico sempre più utilizzato in scuole, università, centri di formazione e rivoluzionando approcci e metodologie didattiche. Realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondata su una modalità di apprendimento, in base alla quale il pensare, il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento Prof.Vincenzo Giarraputo</p>	
<p>MODELLO OPEN COESIONE</p>	<p>L'obiettivo del progetto è quello di realizzare una ricerca tematica per approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da uno o più interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse, verificando quindi come le politiche stesse intervengono per migliorare il contesto locale. Le classi che partecipano al progetto sono impegnate in un percorso didattico guidato dal docente referente che prevede le seguenti attività: reperimento, analisi ed elaborazione di dati; verifica della modalità di spesa dei fondi pubblici attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca;</p>	

	<p>utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling; incontri e interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto della ricerca scelta; organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale.</p> <p>Prof.ssa Raso –ore di potenziamento</p>	
<p>PROGETTO DEBATE</p>	<p>La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.</p> <p>La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare: l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro la valutazione critica delle informazioni; i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione</p> <p>Prof.Luigi Coniglio</p>	
<p>CITTADINANZA ATTIVA CONOSCERE IL TERRITORIO: VISITA ALLE SEDI ISTITUZIONALI</p>	<p>La visita alle sedi istituzionali vuole essere per gli allievi un modo per promuovere e diffondere la cultura dei diritti, della legalità, della cittadinanza attiva, nonché la conoscenza del territorio.</p> <p>Prof.ssa Sferlazza Maria Carmela-ore di potenziamento</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura in classe del regolamento d'istituto • 1 ora di lezione su rappresentanza e partecipazione in vista delle elezioni scolastiche 	

<p>PROGETTO LEGALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none">• Incontro con gli alunni eletti al fine di renderli consapevoli dei ruoli, delle funzioni e dell'utilizzo della modulistica• Incontro/dibattito con il comandante della capitaneria di porto di Sciacca e croce rossa- progetto "mare e legalità" titolo dell'incontro: Search and rescue (piano sar sul soccorso in mare)• Partecipazione alla giornata di Santa Barbara• Visita a Cinisi/Palermo "casa memoria Felicia e Peppino Impastato"• Giornata contro la violenza sulle donne- intervento del capitano dei carabinieri Ballan su stalking• Apporto agli Incontri pomeridiani corso di formazione con i genitori sulle tematiche giuridiche con la partecipazione di Polizia postale, Carabinieri, polizia municipale• Visita a Trapani: incontro con il Giudice Grillo del tribunale di Trapani, visita dell'aula del tribunale intitolata a Giacomelli e del luogo della strage di Pizzolungo• Visita degli alunni in carcere nel periodo natalizio• Legalità nel campo economico-finanziario: incontro con guardia di finanza ed Agenzia delle entrate a Sciacca e a Menfi• Collaborazione trasversale con gruppo di lavoro sul Bullismo/ programmati interventi da parte dei carabinieri e della polizia postale• Pericoli in rete, droghe, bullismo trattati dal capitano dei carabinieri nelle sedi di Sciacca e di Menfi• Incontri sulla sicurezza stradale con esperti: Polizia municipale, associazione	
----------------------------------	--	--

	<p>nazionale carabinieri, croce rossa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sport e legalità: daspo, doping, e farplay • Partecipazione al concorso Damarete • Partecipazione alle attività in memoria di falcone e Borsellino <p>Attività trasversali e di collaborazione con altre commissioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Giornata dei diritti dell'infanzia, ✓ incontro su "Portella della Ginestra" 	
EDUCAZ. AMBIENTALE	<p>Per la crescita della cultura ecologica e la presa di coscienza che l'ambiente è bene irrinunciabile, la scuola promuove attività per la conservazione, il recupero dell'ambiente in conformità degli interessi della collettività e della qualità della vita per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare i giovani ai problemi ambientali; - comprendere la struttura complessa di un ambiente equilibrato; - operare in prospettiva di educazione permanente per la formazione dell'individuo; - favorire un corretto comportamento nell'utilizzo delle risorse naturali per uno sviluppo sostenibile e suscitare maggiore sensibilità ambientale e sociale; - favorire comportamenti positivi sui temi della riduzione, del recupero e del riutilizzo; - promuovere la conoscenza della nuova legge sui rifiuti. <p>Per l'a.s. 2017/18 saranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività in collaborazione con l'associazione Marevivo - Ref.Sferrazza Calogera-ore di potenziamento - Conoscere il territorio Ref.Bivona Gabriella- Cardella ore di pot. <p>Destinatari: alunni del biennio</p> <p>-</p>	Associazione Marevivo
	<p>Il progetto Primo Soccorso mira a fornire ad alunni e personale scolastico informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa</p>	

<p>PRIMO SOCCORSO</p>	<p>non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'urgenza. Quindi, dalle semplici informazioni su come chiedere i soccorsi alle più corrette manovre di assistenza (cosa fare e cosa non fare) per prevenire aggravamenti in attesa dei soccorsi.</p> <p>Destinatari Alunni dell'istituto</p> <p>Risorse Umane: Medici specialisti</p>	
<p>PARI OPPORTUNITÀ</p>	<p>Particolare importanza riveste nell'Istituto la parità di genere che sta alla base delle Pari Opportunità.</p> <p>L'educazione alla parità di genere è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consentire il pieno sviluppo della persona umana mediante progetti ed innovazioni; - assicurare che le differenze di sesso, di razza, origine, lingua, religione, politica, età, condizione personale e sociale, non siano vissute come qualcosa in meno; - sviluppare la cultura delle Pari Opportunità nella società e nel lavoro; - creare iniziative e strategie mirate a modificare comportamenti e mentalità e a superare stereotipi e pregiudizi. <p>Per l'anno scolastico 2017/18 sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giornate Francescane; • Giornata dell'alimentazione 2017 "Insieme per mangiare pane e olio"; • Educazione alla salute: sportello ascolto, prevenzione di uso di sostanze stupefacenti con il coinvolgimento del SERT di Sciacca. • Concorso Rovescia la Fiaba 5; • Diritti dei Fanciulli; • Giornata contro la violenza nei confronti delle donne; • Il BIBLIOBUS raggiunge il territorio; • Progetto "Pigotte" UNICEF; • TELETHON e disabilità; • Progetto Natale: incontri di formazione nelle varie sedi dell'Istituto; • Costruzione della "Donnità": incontri nelle varie sedi dell'Istituto; • Attività di sensibilizzazione contro l'omofobia. • Giornata dell'autismo. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Neuroblastoma; <p>Ref. Franca Pecoraro</p>	
VIAGGI D'ISTRUZIONE	<p>I Viaggi d'istruzione e le Visite Guidate, si configurano come esperienza di apprendimento e di crescita della personalità; rientrano tra le attività integrative della scuola, sulla base di un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico e consentono di ampliare e potenziare l'offerta formativa.</p> <p>Le iniziative, basate su progetti articolati e coerenti, sono funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari all'indirizzo di studi, in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro e/o del proseguimento universitario.</p> <p>Tempi: anno scolastico</p> <p>Destinatari: tutte le classi</p> <p>Ref. Ignazio Colletti- Ferraro Domenica</p>	
NATALE 2017,LUMINARIE TECNOLOGICHE E PRESEPI ARTISTICI	<p>Il progetto prevede il montaggio delle luminarie sulla facciata e ai lati dell'edificio scolastico dell'IPSIA con un gioco di luci programmato da PLC. Si prevede, altresì, il rimontaggio di presepi e l'allestimento di nuovi da esporre all'interno dell'istituto.</p> <p>Tempi: novembre/dicembre</p> <p>Ref. Vitabile Antonino</p>	

PROGETTI PON

Sono stati autorizzati con nota Prot. n. AOODGEFID 28618 del 13 luglio 2017, nell'ambito dei - **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020:**

“Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”

Asse 1 – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

Obiettivo 10.1 – Azione 10.1.1- Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità

Progetto **“Open Arena: Nessuno resta indietro”**, costituito da 8 moduli di 30 ore per complessive 240 ore.

Aree di intervento/moduli

1. Lettura ad alta voce (Potenziamento delle competenze di base);
2. Made with code (Innovazione didattica e digitale);
3. Cartografia open source (Innovazione didattica e digitale);
4. Calciotto (Educazione motoria; sport; gioco didattico);
5. Pallavolo/Basket (Educazione motoria; sport; gioco didattico);
6. Il linguaggio filmico (Arte; scrittura creativa; teatro);
7. Fare i compiti con la LIM (Innovazione didattica e digitale);
8. Gioca con la matematica (Potenziamento delle competenze di base).

I destinatari del progetto sono gli alunni del biennio.

**FABBISOGNO NEL TRIENNIO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO
DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

A.S. 2016/2017

ORGANICO SCUOLA AGIS01600N	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO Assegnati	CLASSE DI CONCORSO (Assegnate)	MOTIVAZIONI
AGTD01601X	43	5	11	A048	Potenziamento lingua italiana e matematica, lingua inglese; Corsi di preparazione ai test universitari, corso di logica, corso di filosofia, corsi di recupero, progetti di cittadinanza attiva: legalità, sicurezza nei luoghi di lavoro, norme di primo soccorso, pari opportunità; Potenziamento attività artistiche, e musicali; Sostituzione dei docenti assenti temporaneamente Sportelli didattici antimeridiani e pomeridiani; Alternanza scuola/lavoro
AGTD016519	1	1		A048	
				A346	
				A031	
				A017	
				A019	
				A019	
AGRI016019	37	8	A075		
			A076		
			A060		
AGRC01602N	13	3			
AGRC01601L	13	4			
AGRH01601T	1				

A.S. 2017/2018

ORGANICO SCUOLA AGIS01600N	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	CLASSE DI CONCORSO (eventuale)	MOTIVAZIONI
AGIS01600N	133	20	12	A016 A029 A045 A046 A046 A046 A047 A047 A050 A066 A066 AB24	Potenziamento lingua italiana e matematica, lingua inglese; Corsi di preparazione ai test universitari, corso di logica, corso di filosofia, corsi di recupero, progetti di cittadinanza attiva: legalità, sicurezza nei luoghi di lavoro, norme di primo soccorso, pari opportunità; Potenziamento attività artistiche, e musicali; Sostituzione dei docenti assenti temporaneamente Sportelli didattici antimeridiani e pomeridiani; Alternanza scuola/lavoro
AGTD016519	4	1			

A.S. 2018/2019

ORGANICO SCUOLA AGIS01600N	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO	CLASSE DI CONCORSO (eventuale)	MOTIVAZIONI
AGIS01600N	140	22	13	A016 A029 A045 A046 A046 A046 A047 A047	Potenziamento lingua italiana e matematica, lingua inglese; Corsi di preparazione ai test universitari, corso di logica, corso di filosofia, corsi di recupero, progetti di cittadinanza attiva: legalità, sicurezza nei
AGTD016519	4	1			

		A050 A066 A066 AB24	luoghi di lavoro, norme di primo soccorso, pari opportunità; Potenziamento attività artistiche, e musicali; Sostituzione dei docenti assenti temporaneamente Sportelli didattici antimeridiani e pomeridiani; Alternanza scuola/lavoro
--	--	------------------------------	--

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

A.S. 2016/2017 (Assegnati)

ORGANICO SCUOLA AGIS01600N	SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	Sciacca: 18	57	1.079	21
	Menfi: 2	7	128	
	Serale: 1	5	112	
Assistenti amministrativi	Sciacca: 10	57	1.079	10
	Menfi:	7	128	
	Serale:	5	112	
Assistenti Tecnici	Sciacca: 6	57	1.079	6
	Menfi:	7	128	
	Serale:	5	112	
Altro profilo	D.S.G.A			1
	Docente bibliotecario (inidoneo all'insegnamento)			1

A.S. 2017/2018

ORGANICO SCUOLA AGIS01600N	SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	Sciacca: 19	59	1.070	22
	Menfi: 2	6	113	
	Serale: 1	4	128	
Assistenti amministrativi	Sciacca: 10	59	1.070	10
	Menfi:	6	113	

	<u>Serale:</u>	<u>4</u>	<u>128</u>	
Assistenti Tecnici	<u>Sciacca: 6</u>	<u>59</u>	<u>1.070</u>	6
	<u>Menfi:</u>	<u>6</u>	<u>113</u>	
	<u>Serale:</u>	<u>4</u>	<u>128</u>	
Altro profilo	D.S.G.A.			1
	Docente bibliotecario (inidoneo all'insegnamento)			1

A.S. 2018/2019

ORGANICO SCUOLA AGIS01600N	SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
Collaboratori scolastici	<u>Sciacca: 20</u>	<u>66</u>	<u>1.320</u>	23
	<u>Menfi: 2</u>	<u>8</u>	<u>148</u>	
	<u>Serale: 1</u>	<u>5</u>	<u>90</u>	
Assistenti amministrativi	<u>Sciacca: 13</u>	<u>66</u>	<u>1.320</u>	13
	<u>Menfi:</u>	<u>8</u>	<u>148</u>	
	<u>Serale:</u>	<u>5</u>	<u>90</u>	
Assistenti Tecnici	<u>Sciacca: 8</u>	<u>66</u>	<u>1.320</u>	9
	<u>Menfi: 1</u>	<u>8</u>	<u>148</u>	
	<u>Serale:</u>	<u>5</u>	<u>90</u>	
Altro profilo	D.S.G.A.			1
	Docente bibliotecario (inidoneo all'insegnamento)			1

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

In relazione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, l'IISS "Don Michele Arena" ha programmato, sin dagli anni scorsi, un percorso di innovazione digitale per la didattica impegnandosi per rendere più avanzata e disponibile la sua dotazione tecnologica in ambito informatico, ciò è stato possibile grazie all'acquisto di apparati ed infrastrutture attingendo, in massima parte, ai finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei "FESR" dei Programmi Operativi Nazionale e Regionale (PON, POR) programmazione 2007-2013 "Ambienti per l'Apprendimento", l'impegno prosegue attraverso la presentazione delle nuove richieste di finanziamento di cui alla nuova programmazione "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Di seguito saranno presentate le attività che la nostra scuola ha già attivato e/o che si propone di implementare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il recepimento delle principali azioni del PNSD riferite alle seguenti indicazioni estrapolate dalla Legge n. 107/2015, compresa l'individuazione della figura dell'Animatore Digitale:

- a) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- c) miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati;
- d) formazione dei Docenti per l'innovazione didattica;
- e) formazione dei DSGA, degli Assistenti Amministrativi e Tecnici;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze;
- h) definizione criteri e finalità per l'adozione e produzione di testi didattici in formato digitale.

Animatore Digitale

Come previsto dal PNSD nel nostro istituto è stato nominato, tra gli insegnanti di ruolo, un "esperto" nel settore digitale, con provate conoscenze sulla innovazione didattica, che ha il compito di gestire le attività rispetto alle tre direttrici indicate nel Piano ovvero: Formazione interna, Coinvolgimento della comunità scolastica, Creazione di soluzioni innovative.

L'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore SGA, si occuperà di attivare politiche didattiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), organizzando laboratori formativi, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle eventuali attività formative organizzate attraverso gli snodi formativi, inoltre, individuerà soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; etc...).

Team per l'Innovazione Digitale

In attuazione del PNSD sono stati individuati i tre docenti costituenti il Team per l'Innovazione Digitale che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella nostra scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.

Attività Completate

La maggioranza degli ambienti della scuola è coperta dalla infrastruttura LAN e Wireless con velocità di classe gigabit.

Il Registro Elettronico è utilizzato da tutti i docenti.

In tutti i quattro plessi sono state potenziate le connessioni ADSL maggiorando la banda per l'uso di internet e quanto prima si cercherà di effettuare il passaggio alle connessioni in fibra di tipo FTTH o FTTC a seconda dell'offerta degli ISP.

Nel laboratorio di automazione del corso industriale gli allievi stanno effettuando esperienze sull'uso del drone quadricottero, sulle stampanti 3D e sulle frese CNC a più assi, acquistate in KIT, tali attività permettono l'individuazione della componentistica specifica, dei sensori, degli attuatori, e l'implementazione di sequenze procedurali relative ai controlli.

Dagli ultimi dati inseriti nell'Osservatorio Tecnologico del MIUR nella scuola sono disponibili per la didattica le seguenti risorse (quantità aggiornate a seguito dei nuovi acquisti FESR "Ambienti Digitali"):

Postazioni	Notebook	LIM	Tablet
220	86	51	158

per un totale di n. 464 devices informatici, con una media di circa 17 postazioni per ogni 100 alunni, dato superiore alla media europea (16 PC x 100 alunni A.S. 2013/2014) e una media di circa 36 devices informatici per ogni 100 alunni.

Il numero totale di laboratori e aule aumentate dalla tecnologia sono n. 51 e in tutti gli ambienti didattici insiste almeno un computer (PC o Notebook).

Attività da Migliorare

Le connessioni ADSL non riescono a soddisfare la richiesta di banda necessaria alla nuova infrastruttura tecnologica, tale problema è maggiormente sofferto nei plessi distanti dalle centrali telefoniche. Si spera nell'**Azione #1 del PNSD relativa alla "Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola", entro il 2020.**

Ormai si stanno completando le attività relative alla cablatura della Fibra Ottica nei comuni di Sciacca e Menfi, pertanto si presume che dai primi mesi del 2018 si possa effettuare l'upgrade delle connessioni ADSL.

Attività da Implementare nel Triennio

Di seguito vengono esplicitate le principali attività che la scuola ha in corso e/o intende sviluppare nel corso del triennio per potenziare le risorse digitali per l'innovazione didattica secondo le due principali direttrici relative allo sviluppo e potenziamento della infrastruttura tecnologica e alla formazione da erogare al personale scolastico e agli alunni.

In fase di revisione annuale si completano i relativi aggiustamenti-variazioni secondo i feedback delle attività effettuate ed in funzione dei risultati ottenuti, delle eventuali nuove indicazioni del PNSD e delle ultime novità del settore tecnologico.

Fabbisogno di Infrastrutture e Apparati			
Plesso/Sede	Tipologia Dotazione Tecnologica	Motivazione della Scelta	Fonte di Finanziamento
Tutta l'Istituzione	Realizzazione, ampliamento rete LAN/WLAN.	Completamento della copertura LAN/WLAN di tutti gli ambienti che insistono nei quattro plessi costituenti la scuola per rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento.	Candidatura N. 4261 di cui all'Avviso MIUR – PON FESR Azione/Modulo 10.8.1.A1 – Prot. n. 9035 del 13/7/2015. Progetto attuato
Tutta l'Istituzione	Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	Perfezionamento della maggioranza degli ambienti didattici "aumentandoli" con la tecnologia: LIM, Visual Presenter, etc... per permettere l'uso delle nuove tecnologie nei processi formativi nelle classi.	Candidatura N. 9719 di cui all'Avviso MIUR – PON FESR Azione/Modulo 10.8.1.A3 – Prot. n. 12810 del 15/10/2015. Progetto attuato - Avvisi futuri del FESR o del PNSD.
Tutta l'Istituzione	Connessione ADSL in banda ultra-larga	Risorsa necessaria per consentire il pieno ed efficace uso delle infrastrutture tecnologiche asservite alla didattica e l'accesso al registro, ai repository, agli spazi collaborativi e alle piattaforme di e-learning.	Avvisi futuri del FESR o del PNSD. Enti proprietari.
Tutta l'Istituzione	Un device per tutti: Convertibile, Tablet, Phablet, Smartphone.	In dipendenza degli eventuali futuri finanziamenti si cercherà di dotare tutti i docenti e gli alunni di un proprio device per lo sviluppo e la gestione delle attività didattiche e dei relativi contenuti. Nel frattempo saranno implementate politiche scolastiche per l'uso di BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE) mediante l'introduzione nel Regolamento d'Istituto della possibilità che ogni docente e studente, in coerenza con le attività didattiche, possa utilizzare i propri strumenti	Avvisi futuri del FESR o del PNSD. Eventuale compartecipazione degli utenti all'acquisto.

		multimediali e informatici in modo da attuare sempre di più l'apertura della nostra scuola al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche. Per l'integrazione del Regolamento si rimane in attesa delle linee guida che Il MIUR, in collaborazione con AgID e il Garante per la Privacy, svilupperà per promuovere il BYOD, identificando i possibili usi misti dei dispositivi privati nelle attività scolastiche.	
Tutta l'Istituzione	Kit di robotica educativa. Droni. Stampa 3D CNC	Sviluppo del pensiero computazionale per l'introduzione al coding, alla robotica educativa. Uso dei droni, delle stampanti 3D e dei CNC.	Avvisi futuri del FESR o del PNSD. Risorse Open Source.
Tutta l'Istituzione	Spazi condivisi, L.M.S. e piattaforme web.	Implementazione di spazi "cloud" privati e/o pubblici per l'archiviazione (repository), lo sviluppo e la condivisione sincrona e asincrona di contenuti didattici, e-book, bacheche, WIKI. Implementazione di piattaforme di e-learning per arricchire, innovare, integrare e potenziare i processi formativi e valutativi.	Avvisi futuri del FESR o del PNSD. Risorse Open Source.

FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO

In base a quanto emerso dal monitoraggio sui bisogni formativi del Collegio Docenti e le Linee Guida Triennali riportate in calce, la formazione si muove lungo una triplice direzione, con particolare approfondimento, nel corrente anno scolastico 2017/2018, della fase 2 "Imparare a insegnare":

1. INSEGNARE AD IMPARARE;
2. IMPARARE AD INSEGNARE;
3. IMPARARE A RELAZIONARSI.

1. Insegnare ad imparare - Focalizzazione sullo studente:

- Abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento;
- Superamento di ostacoli;
- Individuazione di alleati;
- Miglioramento dell'ascolto;
- Allenamento alla resilienza;

- Promozione dell'inclusività;
- Riconoscimento del disagio.

2. Imparare ad insegnare - Focalizzazione sui docenti:

- Tecniche e strategie per la gestione del gruppo classe;
- Nuove spinte motivazionali;
- Promozione delle potenzialità individuali;
- Didattica dell'inclusione;
- Implementazione delle nuove tecnologie e delle risorse didattiche innovative.

3. Imparare a relazionarsi - Focalizzazione sul gruppo alunni – scuola – famiglia:

- Approcci sinergici per l'educazione al dialogo;
- Lotta alla dispersione scolastica;
- Superamento dei conflitti formativi.

Pertanto il Collegio dei Docenti, dalle suddette indicazioni, ha approvato il seguente Piano di Formazione che propone un ventaglio di opportunità tra le quali ogni Docente può scegliere.

TITOLO	TEMATICA	DESTINATARI	ORE	PERIODO
Motivare ad apprendere	Pratiche didattiche per migliorare la motivazione ad apprendere.	Docenti	25	Prima decade di Dicembre 2016
La lezione partecipata	Percorso formativo per stimolare nuove modalità di dialogo educativo-didattico. La lezione partecipata: comunità di apprendimento e web 2.0	Docenti	25	Febbraio 2018
La LIM in classe	Progettazione di U. D. mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.	Docenti	25	Anno scolastico 2017/2018
Didattica specifica per ambiti disciplinari	Potenziamento delle strategie per l'implementazione di didattiche per competenze rispondenti ai bisogni del RAV e del PdM.	Docenti dei vari ambiti	25 per ambito	Anno scolastico 2018/2019
Didattica digitale	Potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle risorse didattiche innovative.	Docenti dei vari ambiti	25 per ambito	Anno scolastico 2018/2019

Linee Guida Triennali per la Formazione

Formazione Docenti

Attività di formazione per l'innovazione didattica e organizzativa. L'uso delle LIM e delle "aule aumentate dalla tecnologia" rappresentano il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuove forme metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale che ancora troppo si basa sulla lezione frontale, sul libro di testo e sull'idea, ormai superata, del docente unico trasmettitore di saperi. Il docente innovativo deve con forza liberarsi di corredi professionali non più spendibili nei nuovi processi di insegnamento-apprendimento e non più in grado di rispondere alle nuove esigenze formative degli allievi.

Attività di formazione relativa all'uso didattico di WIKI nella qualità di importante strumento per promuovere il lavoro didattico in forma collaborativa (Collaborative Learning and Cooperative

Learning) che permette agli allievi di realizzare contenuti obbligandoli a discutere su cosa inserire sia in presenza sia quando non sono fisicamente vicini.

Se il Collaborative Learning è da sempre considerato un ottimo metodo con cui affiancare e sostenere l'uso didattico del computer, soprattutto nell'apprendimento a distanza (corsi con chat, forum, ecc...), il Cooperative Learning può trovare un'ottima esplicitazione nel WIKI usato in classe come foglio su cui gli studenti possono annotare il risultato dei loro apprendimenti o delle loro ricerche, come feedback al quale tornare per ripassare o studiare, come sito sempre aggiornabile anche nelle/dalle classi successive, chiamate eventualmente ad approfondire determinati argomenti. L'uso del WIKI consente: una cooperazione proficua tra gli studenti; la divisione in gruppi; l'assegnazione di ruoli ben definiti al fine di raggiungere l'obiettivo didattico proposto; l'esplicitazione delle abilità di produzione, problem solving, discussione.

Attività di formazione relativa alla progettazione/gestione di piattaforme MOODLE (o LMS/MOOCs similari) software open source, standard de facto per l'e-learning, con circa 79 milioni di utenti ed oltre 65000 siti registrati ad oggi nel mondo.

La piattaforma di e-learning è un'opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula, che permette di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di comunicazione docenti-studenti.

Le possibilità di utilizzo offerte variano dal semplice caricamento di materiali e contenuti didattici (testi, audio, video), alle attività interattive: forum di discussione e chat, consegna di progetti e relazioni degli studenti, invio di avvisi e comunicazioni alla classe, valutazioni individuali degli elaborati, fino alla somministrazione di quiz interattivi e lo sviluppo di progetti collaborativi (WIKI).

Ha una interfaccia multilingua ed è adattiva, cioè è ottimizzata per essere utilizzata con facilità anche su dispositivi mobili, tablet e smartphone.

MOODLE si propone come luogo di apprendimento e formazione permanente aperto e fruibile 24 ore su 24, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno e che elimina le barriere fisiche dell'aula ed introduce il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Infine MOODLE può essere luogo di formazione ed auto-formazione permanente, oltre che degli studenti, anche del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.

Attività di formazione relativa all'uso didattico di WEBQUEST metodologia didattica che valorizza le capacità auto-formative degli allievi, abilita l'uso delle tecnologie e non abdica alla funzione di guida, orientamento e valutazione del docente.

Il WEBQUEST può essere sia attinente ad una singola disciplina che riguardare più aree disciplinari e si configura come un tentativo, accanto agli strumenti della didattica tradizionale, di integrare le nuove tecnologie all'insegnamento secondo questo schema di massima:

1. Introduzione: il docente fornisce le informazioni di base;
2. Compito: il docente descrive quale compito debba svolgersi;
3. Risorse: individua le risorse occorrenti per portare a termine efficacemente il compito assegnato. Delle risorse fanno parte tanto le risorse elettroniche, sia quelle predisposte ad hoc dal docente ed inserite in apposito sito, sia quelle liberamente fruibili in internet, precedentemente visitate e recensite dal docente, quanto altro tipo di risorse, come i libri reperibili nella biblioteca della scuola o e-book, indirizzi e-mail o numeri telefonici di esperti a cui potersi rivolgere per ricevere risposta a quesiti utili alla soluzione del compito assegnato;
4. Processo: una descrizione del processo che gli studenti debbono mettere in atto nella effettuazione del compito;

5. Suggestioni: si tratta di consigli che vengono offerti dal docente allo scopo di aiutare gli studenti ad organizzare le informazioni acquisite. I suggerimenti possono darsi sotto forma di domande a risposta più o meno guidata, consistere in griglie organizzative, in mappe concettuali, in schemi causa-effetto, etc...
6. Conclusione: è il momento che ricorda agli studenti cosa hanno imparato e li consiglia su come successivamente ampliare l'esperienza per acquisire ulteriore conoscenza.

Un WEBQUEST, benché possa essere pensato come attività individuale, funziona meglio come attività di gruppo, parimenti ha maggiore efficacia se vengono inclusi degli aspetti incentivanti la motivazione, tra questi potremmo annoverare l'assegnazione di un ruolo oltre che di un compito.

Attività di formazione relativa allo sviluppo di contenuti didattici. Uso di software specifico Open Source per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti, e-book, libri digitali. (Ex. Exlearning, Hot Potatoes, Prezi, Sigil, etc...) e loro integrazione con Moodle, LMS e/o cloud.

Attività di formazione relativa allo sviluppo del pensiero computazionale. Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nei vari indirizzi di studio della scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa, ai droni, scelta dei materiali per le varie fasce di utenza.

Attività di formazione relativa alla gestione della sicurezza informatica e privacy in ambito didattico e amministrativo. La gestione della sicurezza informatica e dei dati alla luce delle ultime normative nazionali e comunitarie vigenti. Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per risolvere/mitigare i problemi.

Attività di formazione relativa alla dematerializzazione dei documenti. La gestione e l'iter procedurale relativo al management della documentazione informatica nella didattica e nella segreteria secondo il C.A.D. e le normative vigenti.

Formazione Alunni

Attività di formazione sulle tecnologie informatiche Office e WEB. Formazione sugli applicativi di Office Automation e iterazione-sviluppo WEB finalizzate al curricolo scolastico ed al potenziamento delle competenze digitali trasversali e interdisciplinari nonché delle competenze di e-citizen.

Attività di formazione relativa allo sviluppo del pensiero computazionale. Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nei vari indirizzi di studio della scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa e ai droni.

Attività di formazione relativa alla gestione della sicurezza informatica e privacy in ambito didattico e amministrativo. La gestione della sicurezza informatica e dei dati alla luce delle ultime normative nazionali e comunitarie vigenti. Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per risolvere/mitigare i problemi.

Le Linee Guida Triennali, in particolare a supporto del PNSD, sono state estrapolate dal seguente schema che specifica le principali azioni programmatiche che l'IISS "Don Michele Arena" ha intenzione di completare se le tempistiche, il feedback dell'utenza ed i finanziamenti ne permetteranno la realizzazione.

Azione	Descrizione sintetica dell'intervento formativo
Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	Principali tecniche per la progettazione ed il setting di ambienti di apprendimento per la didattica digitale. Scelta degli apparati, del software, degli accessori. Modalità di collegamento ed integrazione con le infrastrutture tecnologiche esistenti.
Registri elettronici e archivi cloud	Modalità di accesso a internet per la gestione dei registri elettronici e l'iterazione con il cloud. Tipologie di spazi collaborativi cloud (ex: Google for Education). Creazione ed implementazione di LMS Open Source per la gestione dei contenuti e spazi collaborativi a costo zero.
Sicurezza dei dati e privacy	Approfondimento delle tematiche riferite alla sicurezza dei dati ed alla privacy nei contesti scolastici. Conoscenza dei pericoli del digitale: cyberbullismo, sexting, furto identità digitali, ecc. Principali tecniche di prevenzione e/o intervento per la soluzione-mitigazione dei problemi.
Educazione ai media e ai social network	Principali tipologie di media e social network. Modalità di creazione thread, impostazione per la massima sicurezza. Modalità di iterazione con la piattaforma e con gli utenti. Principali tecniche di moderazione nel rispetto della privacy.
Costruzione di curricula digitali e per il digitale	Definizioni e tipologie di curriculum digitali, profili, contenuti. Modalità di creazione e implementazione del curriculum digitale con particolare convergenza per le competenze digitali. Iterazione ed alimentazione delle piattaforme specifiche.
Sviluppo del pensiero computazionale: - introduzione al coding - coding unplugged - robotica educativa	Tecniche per lo sviluppo del pensiero computazionale nelle varie fasce di scuola. Introduzione al coding: Scratch, Minecraft. Conoscenza delle piattaforme specifiche (ex. italia.code.org/). Definizione di coding unplugged e attività senza risorse digitali. Introduzione alla robotica educativa, scelta dei materiali per le varie fasce di utenza.
Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali	Tipologie di spazi collaborativi cloud (ex: Google for Education). Creazione ed implementazione di LMS Open Source per la gestione dei contenuti e spazi collaborativi a costo zero. Software per la creazione, la distribuzione, l'utilizzo e il miglioramento di contenuti didattici aperti. (Ex. Exlearning, Hot Potatoes, Prezi, Sigil, ecc...) integrazione con Moodle, LMS e/o cloud.
Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione	Tecniche e modalità per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali nella didattica atte a favorire l'integrazione e l'inclusione attraverso vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti. Promozione delle potenzialità del linguaggio iconico della LIM, della document camera e delle altre risorse digitali disponibili nelle scuole. Sollecitare le modalità di memorizzazione delle lezioni per l'inclusione nelle dinamiche della propria classe degli alunni che si assentano e/o per replicare più volte la lezione a chiunque ne abbia bisogno.
Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)	Definizione e tipologie di mobile devices e BYOD. Modalità e tipologie di ambienti dedicati all'iterazione tra mobile devices. Modalità e tipologie di ambienti dedicati all'integrazione tra mobile devices e apparati d'aula. Uso dei software collaborativi per la condivisione sincrona-asincrona dei contenuti tra apparati e/o BYOD. Uso delle piattaforme cloud LMS.
Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica	Tecniche per la promozione e la diffusione di metodologie cooperative e collaborative mediante l'uso delle piattaforme di

attiva e collaborativa	Learning Management System (LMS) e/o degli spazi social moderati e/o delle modalità unplugged. Promozione delle tecniche di produzione di contenuti interattivi da utilizzare nei processi di insegnamento. Promozione della condivisione di metodologie e contenuti tra docenti.
Modelli di assistenza tecnica	Modalità e tecniche per la creazione e condivisione di modelli per l'assistenza agli attori e/o ai fruitori nella applicazione-gestione delle nuove metodologie di insegnamento. Promuovere e collaborare di concerto con la sezione tecnica della scuola per assistere l'utenza al corretto uso degli apparati e della infrastruttura di rete. Gestione delle richieste di assistenza tramite le piattaforme cloud.
Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità	Tecniche di promozioni di eventi formativi a favore della utenza in merito: - all'uso consapevole di internet e dei social; - alle modalità di iterazione con le piattaforme ministeriali e scolastiche per comunicare efficacemente con la P.A.; - alla cittadinanza attiva, e-citizen; - alla sicurezza ed alla privacy; - all'accompagnamento nel percorso di dematerializzazione della scuola e della P.A.
Utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)	Modalità di iterazione-alimentazione delle piattaforme di monitoraggio. Tecniche relative alla creazione di questionari e/o moduli interattivi in Word, Excel, Acrobat. Tecniche di raccolta, riduzione dei dati, analisi e produzione grafici mediante foglio elettronico.

DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.)

La nostra scuola ha sempre promosso, sostenuto e attuato la metodologia formativa dell'Alternanza Scuola Lavoro persino quando non era prassi obbligatoria, nel corrente anno scolastico sono coinvolte tutte le classi terze, quarte e quinte ai sensi dell'obbligo vigente di cui alla Legge n. 107/2015.

Classi e allievi coinvolti A.S. 2017/18

Classi: 35	Maschi	Femmine	H-M	H-F	Totale
Terza: 12	152	91	2	4	249
Quarta: 13	175	80	6	1	262
Quinta: 10	100	61	5	3	169
Totali	427	232	13	8	680

L'attività di Alternanza Scuola Lavoro costituisce una parte formativa, specifica e caratteristica, dell'Offerta Formativa dell'Istituto ed è destinata ai giovani delle classi III^a, IV^a e V^a per agevolare l'orientamento, circa le future scelte professionali, attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino sistematicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Considerati gli obiettivi formativi della scuola e l'esigenza che gli studenti apprendano e sperimentino direttamente un inserimento nei processi produttivi, le attività di A.S.L. rappresentano uno strumento fondamentale che consente allo studente di acquisire capacità operative concrete in diversi settori tecnologico-produttivi, nonché di provare un primo effettivo approccio con il lavoro.

L'implementazione delle attività formative dell'Alternanza permette di:

- Realizzare un modello di scuola al passo con i tempi ed integrata nel tessuto produttivo del proprio territorio, avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle aziende per portare nell'ambito delle materie di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali;
- Fornire alle aziende un canale di comunicazione e formazione, diretto e mirato, con quelle che potenzialmente sono le figure professionali di loro interesse, indirizzando la preparazione scolastica verso temi specifici, indicati dalle aziende stesse, o particolarmente importanti per la realtà del territorio;
- Permettere agli allievi di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo in particolare nell'ambito territoriale.

L'Alternanza Scuola Lavoro, così come implementata dalla Legge 107/2015 e regolata dal D. Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, sarà realizzata in stretta connessione, in particolare, con le aziende del territorio, coinvolgendo in maniera attiva il Comitato Tecnico Scientifico, le Pubbliche Amministrazioni, le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, gli Enti Pubblici e Locali, le Università, etc...

Le aziende e/o gli enti coinvolti saranno individuati sulla base del settore merceologico all'interno dei quali operano, in modo da rispondere alle esigenze delle diverse specializzazioni dell'Istituto.

Le ore di Alternanza che ogni studente dovrà frequentare sono 400 ore nell'ambito del triennio.

Le strutture formative approvate dagli Organi Collegiali, relative a ciascuna serie di classi, sono le seguenti:

Tabella Struttura Formativa del Triennio (L. 107/2015)

Classe	Propedeut	Orientam	Sicurezza	Stage	Report	Totale
Terza	12	24	8	80	4	128
Quarta		32	4	120	4	160
Quinta			4	104	4	112
					Totale	400

La Scuola ha tra i suoi compiti anche quello della formazione degli alunni in quanto futuri lavoratori, inoltre nel nostro Istituto gli alunni stessi sono equiparati ai lavoratori quando svolgono attività diretta nei laboratori ed in particolare presso le aziende, pertanto verrà implementata la formazione relativa alla sicurezza secondo il seguente schema:

Fase	Durata	Obiettivi	Contenuti / Attività
Sicurezza	8 h in 3 [^] 4 h in 4 [^] 4 h in 5 [^]	Conoscenza della normativa di sicurezza negli impianti e di prevenzione e igiene sul lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro.
Metodologie		Lezione frontale, spiegazione attiva. Attività in aula e/o laboratorio. Esperto D.L. 81/2008 o RSPP della scuola.	

L'Alternanza, di norma, sarà effettuata nel corso dell'anno scolastico secondo il programma formativo e le modalità di verifica previsti nei singoli progetti nei quali potranno essere previste attività da svolgersi durante la sospensione delle attività didattiche e/o da realizzarsi all'estero in funzione di eventuali finanziamenti anche dell'Unione Europea (Fondi Strutturali PON2014-2020). Infine il percorso di Alternanza Scuola Lavoro potrà realizzarsi secondo l'impianto dell'Impresa Formativa Simulata.

Per quanto riguarda gli studenti diversamente abili, una volta completata la ricognizione della situazione di partenza dell'alunno, il Referente dell'Alternanza e il docente di sostegno verificheranno, di concerto con la famiglia, il tutor scolastico e l'azienda ospitante, la tipologia di attività più adatta alle esigenze dello studente, che potrà essere: "Liberò", ossia in tutto e per tutto analogo a quello previsto per la classe; "Assistito", con frequente supervisione da parte del docente

di sostegno ed eventuale riduzione delle tempistiche orarie; "Svincolato", nessuna attività lavorativa.

Tutte le attività dell'Alternanza sono regolate da una convenzione tra la scuola e il soggetto ospitante e sono svolte sulla base di un progetto formativo di classe (o di gruppo, o individuale), stilato dal Consiglio di Classe di concerto con il soggetto ospitante. Per ogni percorso formativo è individuato dalla scuola un tutor scolastico (didattico organizzativo) e, individuato dal soggetto ospitante, un tutor aziendale.

Per le attività formative di integrazione, orientamento, potenziamento, preparazione allo stage il soggetto ospitante individuerà l'esperto aziendale formatore che, per coerenza didattica e progettuale, svolgerà successivamente le mansioni di tutor aziendale.

La scuola si fa garante della attivazione delle coperture assicurative dei tirocinanti, INAIL e RCT.

Il tutor scolastico somministrerà agli alunni alla fine del percorso annuale il questionario in uscita, per la valutazione dei tutor, dell'azienda e dell'organizzazione generale.

Al termine delle attività dell'Alternanza Scuola Lavoro la scuola, di concerto con il soggetto ospitante, rilascerà al tirocinante un attestato di frequenza con la certificazione delle competenze ed una valutazione sintetica globale.

Elenco Progetti Alternanza Scuola Lavoro A.S. 2017-2018 Classi Terze, Quarte, Quinte

Classe	Indirizzo	Titolo	Scuola
3 [^] A	AFM	Business administrator	ITET
3 [^] B	SIA	Business administrator	ITET
3 [^] D	SIA	Business administrator	ITET
3 [^] E	Nautico	Navigare in sicurezza	ITET
3 [^] G	Turismo	Tecnico dei servizi turistici	ITET
3 [^]	SSS	Animatore socio culturale	IPSIA
3 [^] A	ITI	Tecnico in automazione civile e industriale	IPSIA
3 [^] B	MAT	Tecnico manutentore di impianti	IPSIA
3 [^] C	MAT	Tecnico manutentore di impianti	IPSIA
3 [^] A	SC	Tecnico per la promozione turistica	IPSCT Sciacca
3 [^] C	Odonto	Esperto in protesi dentaria	IPSCT Sciacca
3 [^] F	SC	Tecnico dei servizi amministrativo-contabili	IPSCT Menfi
4 [^] A	AFM	Business administrator	ITET
4 [^] B	SIA	Business administrator	ITET
4 [^] C	SIA	Business administrator	ITET
4 [^] D	SIA	Business administrator	ITET
4 [^] E	Nautico	Navigare in sicurezza	ITET
4 [^] F	Nautico	Navigare in sicurezza	ITET
4 [^]	SSS	Animatore socio culturale	IPSIA
4 [^] A	ITI	Esperto in domotica e microPLC	IPSIA
4 [^] B	MAT	Manutentore smart	IPSIA
4 [^] C	MAT	Manutentore smart	IPSIA
4 [^] A	SC	Esperto nella gestione del personale	IPSCT Sciacca
4 [^] C	Odonto	Esperto in protesi dentaria	IPSCT Sciacca
4 [^] F	SC	Esperto dei servizi aziendali	IPSCT Menfi
5 [^] A	AFM	Addetto alla contabilità	ITET
5 [^] B	SIA	Addetto alla contabilità	ITET
5 [^] D	SIA	Addetto alla contabilità	ITET
5 [^] E	Nautico	Deck Cadet (Allievo Ufficiale di Coperta)	ITET
5 [^]	SSS	Animatore sociale	IPSIA
5 [^] A	MAT	Tecnico di impianti tecnologici	IPSIA
5 [^] B	MAT	Tecnico di impianti tecnologici	IPSIA
5 [^] A	SC	Tecnico dei servizi aziendali	IPSCT Sciacca
5 [^] F	SC	Tecnico dei servizi aziendali	IPSCT Menfi
5 [^] G	SC	Tecnico dei servizi aziendali	IPSCT Menfi

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA 2017/18

RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Gabriella Bruccoleri
Collaboratore Vicario	1
Collaboratori	12
Docenti	204
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Dott.ssa Beatrice Margherita Falco
Assistenti Amministrativi Via Nenni	10
Collaboratori Scolastici Via Nenni	8
Collaboratori Scolastici Via Giotto (compreso serale)	4
Collaboratori Scolastici Menfi	2
Collaboratori Scolastici Corso Miraglia	8
Assistenti Tecnici Via Nenni	2
Assistenti Tecnici Via Giotto	2
Assistenti Tecnici Corso Miraglia	2
Docente Bibliotecaria Via Giotto	1

**ORGANIZZAZIONE INTERNA
INFORMAZIONI GENERALI**

UFFICI	ORARI DI RICEVIMENTO
PRESIDENZA	Per appuntamento
UFFICIO ALUNNI	Tutti i giorni dalle 11.00 alle 13.00
SEGRETERIA	Tutti i giorni dalle 11.30 alle 13.30
DSGA	Tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.30

<i>Classi funzionanti nell'anno scolastico 2017/2018</i>		
Indirizzo	Classi	Totale alunni
Tecnico Economico e Tecnologico	25	483
AFM serale	4	128
Professionale per i Servizi Commerciali - Sciacca	9	147
Professionale per i Servizi Commerciali - Menfi	6	113
Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	22	427
Alberghiero (sede carceraria)	3	13

Calendario scolastico 2017/2018

Settembre	Consigli di Classe Dipartimenti
Ottobre	Consigli di Classe dall'11 al 18
Novembre	Consigli di Classe dal 13 al 20 pagellino Ricevimenti 21-28
Dicembre	Dipartimenti 13
Gennaio/Febbraio	Scrutini 1° Quadrimestre dal 29/01 al 08/02
Febbraio	Ricevimenti 16-23
Aprile	Consigli di Classe dal 05 al 12 pagellino Ricevimenti 16-23
Maggio	Dipartimenti 03
Giugno	Scrutini Finali dal 9 al 15

STAFF DIRIGENZIALE	
Dirigenza	Prof.ssa Gabriella Bruccoleri
Collaboratore Vicario	Prof. Coniglio Luigi
Collaboratore Via Nenni	Prof. Di Giovanna Giuseppe
Collaboratori e responsabili di plesso: Via Giotto (ITET) Serale	Proff: Caruana Maria - Pantaleo Donatella Prof. Michele Cirafisi
Sede di Menfi (IPSCT)	Proff. Mistretta Angelo - Sancì Giuseppa
Corso Miraglia(IPSIA)	Proff: Vaccaro Leonardo - Tedeschi Corrado, Termine Accursia, Catalano Rosalba
Casa Circondariale di Sciacca/Enog	Prof. Speciale Danila
Segretaria del Collegio Docenti	Prof.ssa Termine Accursia
Ufficio Tecnico	Prof. Ricotta Filippo

COMITATO DI VALUTAZIONE	
Dirigente Scolastico	Gabriella Bruccoleri
Docente ITET	Vincenza Marino
Docente IPSIA	Corrado Tedeschi
Docente IPSCT	Benedetta Indelicato
Componente genitori	Francesco Raso
Componente alunni	Simona Vita

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	
<p>Il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto è composto, dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico, prof.ssa Gabriella Bruccoleri - DSGA, Dott.ssa Beatrice Falco - dal Collaboratore Vicario, prof. Luigi Coniglio - dai Coordinatori di Area - dal Presidente del Consiglio di Istituto - rappresentanti dell'imprenditoria del territorio - dal prof. Michele Vaccaro, storico 	

- dal prof: Filippo Ricotta
- dall'Università di Palermo
- dai Dottori Commercialisti di Sciacca
- dal Circomare di Sciacca

Ha funzioni consultive e di proposta agli OO.CC. per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, in ordine all'individuazione di contesti formativi rilevanti per la crescita e lo sviluppo culturale degli studenti.

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia e per valorizzare la professionalità e l'impegno aggiuntivo degli insegnanti, il nostro Istituto ha conferito sette Funzioni Strumentali scegliendo le aree previste dall'art. 28 comma 1, del C.C.N.L.

AREA 1
GESTIONE PTOF
<ul style="list-style-type: none">➤ Redazione e aggiornamento PTOF➤ Gestione e coordinamento della programmazione curricolare ed extracurricolare➤ Valorizzazione professione docente Maria Caruana(Sez. 1-2) Renata Castiglione (Sez.3)
AREA 2
GESTIONE DEL SITO DELLA SCUOLA
<ul style="list-style-type: none">➤ Cura del sito della Scuola e aggiornamento dello stesso➤ Cura della fruibilità del sito da parte dell'utenza➤ Gestione del calendario Attività della Scuola Giuseppe Marchetta
AREA 3 Tecnico
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI
<ul style="list-style-type: none">➤ Analisi dei bisogni formativi degli studenti, dispersione scolastica , disagio , inclusione-➤ Coordinamento e gestione dell' orientamento in ingresso ed esterno➤ Predisposizione e organizzazione corsi recupero/potenziamento- Viaggi d'istruzione Donatella Pantaleo
AREA 3 Professionale
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI
<ul style="list-style-type: none">➤ Analisi dei bisogni formativi degli studenti , dispersione scolastica , disagio , inclusione-➤ Coordinamento e gestione dell' orientamento in ingresso ed esterno➤ Predisposizione e organizzazione corsi recupero/potenziamento- Viaggi d'istruzione Eleonora Santangelo

AREA 4 Tecnico
DIDATTICA ESTERNA
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alternanza Scuola-Lavoro ➤ Predisposizione Stage <p>Daniela Atria, Caterina Mauceri</p>
AREA 4 Professionale
DIDATTICA ESTERNA
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alternanza Scuola-Lavoro ➤ Predisposizione Stage <p>Filippo Ricotta</p>
AREA 5
CTRH - CTS
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento delle attività progettuali di inclusione e dei corsi del CTRH -CTS ➤ Analisi dei bisogni e monitoraggio ➤ BES ➤ Pubblicità, informazione e orientamento <p>Rosanna Cirafisi- Fisco Floriana</p>

Dipartimenti Disciplinari

Dipartimento Disciplinare	Coordinatore e segretario
Linguistico	
Italiano- Storia- Inglese- Francese-Spagnolo-Diritto - Religione-	Prof.ssa Rosalba Catalano
Lingue Straniere	
Inglese- Francese-Spagnolo-Arabo	Prof.Gaspere Sutera
Tecnico-Scientifico	
Scienze Integrate- Chimica- Fisica- Geografia - Scienze e tecnologie applicate Ed.Fisica	Prof.ssa Domenica Ferraro
Logico-Matematico	
Matematica	Prof.ssa Angela Marchica
Giuridico-Economico	
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI Informatica- Diritto- Ec. Politica- Ec. Aziendale – Lab.d'Informatica	Prof.Alfredo Gibaldi
TRASPORTI E LOGISTICA Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica Elettrotecnica Elettronica e Automazione-Scienze della navigazione- Meccanica e Macchine-Logistica	Prof.Accursio Giordano

Accoglienza	
Angileri L. , Angileri T., Pecoraro F., Palagonia A., Siracusa A., Iraci E., Fisco F., Corbo G., Marsala A.L., Bono F., Bono M., Ciaccio A.	

Cultura	
Presidente	Donatella Verde
Sanci Giuseppa - Campanale Rossella-Catalano Rosalba- - Palermo Claudia-Mistretta Dorotea-Marino Vincenza- Tornetta Sandra- Todaro Paola- Castiglione Renata-Miceli Giuseppina-Maggio Elena-Bono Franca-Bono Ignazia-Michele Cirafisi	

Legalità	
Presidente	Carmen Sferlazza
Catalano Rosalba, Vincenzo Giarraputo, Troso Luisa, Gibaldi Alfredo, Randazzo Alessandro-Pecoraro Franca	

Orientamento e Continuità	
Presidente	Accursia Termine
I.T.E.T	Pantaleo Donatella Caruana Maria Atria Daniela Titone Alice
I.P.S.C.T	Pecoraro Franca Angileri Leonarda Sanci Giuseppa Mistretta Angelo Montalbano Antonino Giarraputo Vincenzo
IPSIA	Ferraro Domenica Corrado Tedeschi Vitabile Antonino Sabella Giuseppe Catalano Rosalba Cirafisi Rosanna Palagonia Adriana Rabito Lucia Marchetta Giuseppe Santangelo Eleonora

Pari Opportunità	
Presidente	Franca Pecoraro
Roberta Montalbano, Maria Anna Ceraulo, Giancarlo Ferrara, Eugenia Iraci, Leonarda Angileri, Antonino Ciaccio, Floriana Fisco, Dorotea Mistretta, Loredana Marsala, Franca Bono, Ignazia Bono, Corbo Giusy.	

Alternanza Scuola-Lavoro	
Presidente	Ricotta Filippo
Accursio Giordano, Vincenzo Giarraputo, Daniela Atria	

Innovazione, integrazione scolastica	
Presidente	Renata Castiglione
Rosalba Catalano, Giuseppe Scarpuzza, Donatella Verde, Lala giocchino, Ricotta Filippo, Giordano Accursio	

REFERENTI

Ref. Palagonia Adriana Ref. di plesso: Angileri Leonarda, Mistretta Angelo, Arno Loredana	Integrazione scolastica alunni in situazione di handicap
Corbo Giuseppina	DSA
Mauceri Maria/ Casandra Vitalba	Bullismo
Arno Loredana	Autismo
Sferlazza Maria Carmela	Educazione alla legalità e alla convivenza civile
Sferrazza Calogera - Ferraro Domenica	Educazione ambientale
Bivona Gabriella	Educazione alimentare
Mauceri Maria	Educazione all'affettività /alla salute/ BES
<u>Maniglia Antonio/Speziale Danila</u>	Educazione degli adulti
Catalano Rosalba	Intercultura
Pecoraro Franca	Pari opportunità
Pecoraro Franca- Bacino Giuseppa- Marchica Angela- Sancì Giuseppa	Prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile/ Io Merito
Randazzo Alessandro	Consulta Provinciale Studentesca
Ref.Accursia Termine Ref. di indirizzo:Pantaleo Donatella-Eleonora Santangelo-Indelicato Benedetta	Orientamento Scolastico

Caruana Maria- Luigi Coniglio	Attività complementari ed integrative, potenziamento
Pantaleo Donatella-Veneziano Paolo –Saladino Leonardo	Attività sportiva
Todaro Paola– Lala Gioacchino-Tornetta Sandra	Aggiornamento e formazione
Vitabile Francesca- Rosa Campanale	INVALSI
Caruana Maria - Ricotta Filippo	PON e POR
Gennaro Domenica	Ed. alla Mondialità
Bentivegna Giuseppina	CLIL
Sabella Giuseppe- Vitabile Antonino-Maddi Luigi	Territorio
Montalbano Antonino - Ricotta Filippo - Lena Gerlando	Rapporti con le imprese
Angileri Leonarda-Sucato Valentino	Rapporti con la stampa
Verde Donatella	Cultura/Lettura
Cirafisi Michele- Maggio Elena- Sancì Giuseppa	Cinema e Teatro
Castiglione Renata	Innovazione didattica
Pantaleo Donatella – Santangelo Eleonora	Viaggi d'istruzione e visite guidate

Coordinatori

ITET

Classi	Coordinatori/Segretari
1 ^a A	Maddi Luigi
2 ^a A	Sacco Antonietta
3 ^a A	Cari Rosalba
4 ^a A	Nicolosi Maria
5 ^a A	Barbata Filippo
3 ^a B	Campanale Rosa
4 ^a B	Titone Alice
5 ^a B	Di Gerlando Francesco
4 ^a C	Casandra V
1 ^a D	Chiarello Giuseppa
2 ^a D	Miceli Giuseppina
3 ^a D	Modica Renato
4 ^a D	Troso Luisa
5 ^a D	Verde Donatella
1 ^a G	Franzone Salvatore
2 ^a G	Castiglione Renata
3 ^a G	Arcario Maria
1 ^a E	Palermo Claudia
2 ^a E	Sferrazza Calogera
3 ^a E	Armato Marcella
4 ^a E	Turturici Benedetto
5 ^a E	Chiavaro Angela
1 ^a F	Atria Daniela
2 ^a F	Montalbano M.A.
4 ^a F	Cottone Antonella

IPSCT Menfi

1 ^a F	Raso Maria Cristina
2 ^a F	Carì Rosalba
3 ^a F	Coretti Annamaria
4 ^a F	Valenti Rosangela
5 ^a F	Giarraputo Vincenzo
5 ^a G	Di Campo Giuseppe

IPSCT Sciacca

1 ^a A	Catania Giuseppe
2 ^a A	Di Giovanna Giuseppe
3 ^a A	Indelicato Benedetta
4 ^a A	Maggio Elena
5 ^a A	Genovese Alberto
1 ^a C	Monaco Calogero Antonio
2 ^a C	Mangiagli Marilena
3 ^a C	Mulè Cascio Marcella
4 ^a C	Patti Nicola

IPSIA

1 [^] SSS A	Mauceri Maria
2 [^] SSS	Ciaccio Zaira
3 [^] SSS	Palagonia Adriana
4 [^] SSS	Tirnetta Salvatore
5 [^] SSS	Termine Accursia
1 [^] SSS B	Bono Franca
1 [^] A ITI	Ferraro Domenica
2 [^] A ITI	Catalano Rosalba
3 [^] A ITI	Corbo Giuseppina
4 [^] A ITI	Lena Gerlando
5 [^] A MAT	Bivona Pietro
1 [^] B MAT	Craparo Accursia
2 [^] B MAT	Oristano Stella
3 [^] B MAT	Mira Francesco
4 [^] B MAT	Marchica Angela
5 [^] B MAT	Maniscalco Calogero
1 [^] C MAT	Miccichè Paolo
2 [^] C MAT	Rabito Lucia
3 [^] C MAT	Giordano Accursio
4 [^] C MAT	Ciaccio Giuseppe
1 [^] D MAT	Mangiagli Marilena
2 [^] D MAT	Settembrino Salvatore

Piano annuale delle attività

ANNO SCOLASTICO 2017-18

Mese	Attività	Azioni
Settembre	<p>Collegio dei docenti Dipartimenti Disciplinari Comitato Tecnico Scientifico Consigli di Classe Commissioni Consiglio d'istituto GLH</p>	<p>Analisi dei bisogni formativi degli studenti per il PTOF Formazione delle classi Orario Progettazione PTOF Attivazione Nuovi Indirizzi Accoglienza: consegna attestati di merito Inizio attività didattiche Prove comuni d'ingresso Volontariato Riunione sicurezza Avvio ERASMUS Incontro neuropsichiatra Rapporti con il territorio</p>
Ottobre	<p>Collegio dei docenti Consigli di classe Consiglio d'Istituto CTRH- CTS GLH</p> <p>Elezione rappresentanti di classe alunni e genitori Elezioni rappresentanti alunni Consiglio d'Istituto Elezioni rappresentanti Consulta Provinciale studentesca</p>	<p>Progettazione Aggiornamento PTOF Progetto Io Merito Presentazione progetto Sportello Autismo Definizione linee generali contratto d'istituto FUNZIONI STRUMENTALI Inaugurazione anno scolastico Partecipazione CONCORSI Distribuzione opuscoli sicurezza CORSO SICUREZZA Corso di formazione CTS MESE DEL DOCENTE E DELLA LEGALITA' E DELL'AMBIENTE e dell'alimentazione _ Libriamoci Festa dell'olio</p>
Novembre	<p>Consigli di classe pagellino Ricevimenti genitori RSU</p>	<p>Attivazione percorsi progettuali : Progetto Io Merito Sportello Autismo Settimana dello studente Sport Orientamento Continuità Lettura Corso per genitori Concorsi : Attività in Rete Corso formazione-aggiornamento Mese dei diritti dei ragazzi Pari Opportunità Progetti Solidarietà(Unicef, Telethon...) Alternanza scuola-lavoro TerritorioTerritorio</p>
	Dipartimenti Disciplinari	Predisposizione prove comuni intermedie Verifica programmazione

Dicembre		<p>Incontro GLH con neuropsichiatra Scelta mete visite d'istruzione Incontri con il territorio Progetto Io Merito Aggiornamento Iscrizione :presentazione PTOF ai genitori Concorsi NATALE – SOLIDARIETA' UNICEF/ PIGOTTE</p>
Gennaio	<p>Consigli di classe 1° quadrimestre RSU</p>	<p>Progetti in itinere Teatro Cinema Alternanza Scuola/Lavoro Orientamento continuita' Progetto Io Merito Formazione genitori Giornata della memoria Costruire la donnità Progetto in and out:Sapori di vita</p>
Febbraio	<p>Consigli di classe 1° quadrimestre Collegio dei docenti Ricevimenti genitori</p>	<p>Progetto Io Merito Progetto cinema Progetti in itinere Consegna Scheda Orientamento La Giornata del Ricordo Carnevale Alternanza Scuola/lavoro Erasmus Costruire la donnità</p>
Marzo		<p>Progetti in itinere Progetto Io Merito Aggiornamento Progetto d'intercultura: San Giuseppe concorsi - legalita' - pari opportunita' Progetto teatro Viaggi d'istruzione Alternanza Scuola/lavoro</p>
Aprile	<p>Consigli di classe pagellino Ricevimenti genitori</p>	<p>Pasqua – solidarieta' Analisi libri di testo Progetti in itinere Visite d'istruzione Aggiornamento Manifestazioni territorio Conclusione progetto " Io Merito" Festa della lettura Alternanza Scuola/lavoro</p>
Maggio	<p>Dipartimenti Disciplinari Collegio dei docenti Referenti progetti</p>	<p>Prove comuni finali Prove Invalsi Esame di Stato:predisposizione documento Scelta libri di testo Conclusioni progetti Autoanalisi in uscita Festa dello sport - Alternanza Scuola/lavoro Erasmus</p>
	<p>Consigli di classe –Scrutini finali Collegio dei docenti Consiglio d'istituto</p>	<p>Verifica Scrutini Saggio finale</p>

Giugno		Conclusione attività rete Esami di stato Consegna schede Affissione risultati
Luglio		Consegna Attestati di merito e Diplomi

CONTROLLO DI PROCESSO: VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Il Piano dell'Offerta Formativa contiene la forma della propria valutazione. La forma più diffusa è l'autovalutazione. Ma possono essere utili forme più raffinate come il counselling e la supervisione. Da anni nell'istituto si pratica il Monitoraggio delle attività, perché non crea nuove gerarchie nella scuola, può essere svolto in forma cooperativa e soprattutto prevede un comportamento di suggerimento, orientamento, aiuto, con una relazione non autoritaria, né procedurale.

L'attività della scuola va valutata non solo rispetto agli apprendimenti degli alunni, ma anche rispetto agli standard di servizio. Il sistema di verifiche proposto dal Regolamento dell'Autonomia (art. 10) si orienta appunto verso queste due dimensioni distinte:

- *Livello di apprendimento degli alunni* (cioè l'insieme di competenze- conoscenze-capacità/abilità e saperi formali ed informali acquisiti).
- *Standard di qualità del servizio erogato.*

Questo sistema consente di spostare l'attenzione dalla sola valutazione dei risultati a un controllo di processo, cioè ad un'azione di miglioramento continuo basato su interventi, (nazionali e locali) di promozione, supporto e perequazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Gabriella Bruccoleri

Documentazione di riferimento:

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. RAV (Rapporto di autovalutazione);
3. PDM (Piano di Miglioramento);

INDICE

PREMESSA.....	2
MISSION E VISION	5
IDENTITA' CULTURALE	7
INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI	9
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PMI.....	16
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	23
CURRICOLO D'ISTITUTO	24
PROFILI PROFESSIONALI:	
ITET.....	42
IPSCT.....	48
IPSIA.....	51
CTRH E CTS.....	56
PROGETTAZIONE CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE.....	62
FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI,DI SOSTEGNO,POTENZIAMENTO.....	79
FABBISOGNO ATA.....	81
PSND.....	82
PIANO FORMAZIONE.....	85
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.....	90
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA:	
ORGANIGRAMMA	93
FUNZIONI STRUMENTALI.....	96
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.....	97
COMMISSIONI.....	98
REFERENTI.....	101
PIANO ANNUALE ATTIVITA'.....	103
CONTROLLO DI PROCESSO.....	105

Life Design

La scuola, nell'età dello smarrimento deve dare alle studentesse e agli studenti la possibilità e gli strumenti necessari per progettare e realizzare il loro "disegno di vita".

(Atti del Convegno "L'età dell'incertezza: Orientamento e **Life Design** nel 21° secolo". Università di Milano-Bicocca. - Ottobre 2016)

